



Ambasciata d'Italia Quito



DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE ECUADOR

EDIZIONE 2025
Guida alle opportunità per le aziende italiane
A cura dell'Ambasciata d'Italia a Quito



Indice

Prefazione	6
Sezione I – Il Sistema Italia in Ecuador	8
1. Ambasciata d'Italia a Quito	9
2. Agenzia per la Promozione all'Estero e l'Internazionalizzazione	11
3. Camera di Commercio Italo-Ecuadoriana CCIE.....	12
4. Camera di Commercio Binazionale Ecuadoriana Italiana.....	13
5. La promozione integrata dell'Italia e del Made in Italy	15
6. Altri contatti utili	16
Sezione II: Investire in Ecuador	23
1.L'Ecuador-Informazioni generali e posizione geografica	24
2.Quadro macroeconomico	25
3.Perchè investire in Ecuador	30
4.Rapporti economici Italia – Ecuador.....	36
5.Investimenti diretti esteri e sussidi statali	53
6.Mercato del lavoro	58
7.Il sistema educativo	62
8.Normativa fiscale	64
9.Infrastrutture e trasporti	68
10.Il sistema bancario	71
11.Costituzione di una società da parte di un investitore straniero	79
12.Costo dei fattori produttivi	85
13.Normativa doganale	91
14.Fondi europei.....	100
Sezione III Settori e opportunità di investimento per le imprese italiane.....	102
1.Agroalimentare e agritech.....	103
2.Tutela dell'ambiente e trattamento delle acque reflue.....	107
3.Energia.....	112
4.Infrastrutture.....	120
5.ICT (information,communication and technologies).....	123
Sezione IV: Ricerca scientifica e innovazione in Ecuador.....	125

Fonti bibliografiche

Banca Centrale Ecuador <https://www.bce.fin.ec/>

Ministero della Produzione <https://www.produccion.gob.ec/>

Ministero dell'Agricoltura e Zootechnia <https://www.agricultura.gob.ec/>

Ministero dell'Ambiente e dell'Energia <https://www.ambienteyenergia.gob.ec/>

Celec <https://www.celec.gob.ec>

Pro Ecuador <https://www.proecuador.gob.ec/>

Servizio delle Entrate Interne <https://srienlinea.sri.gob.ec/>

Direzione dell'Aviazione Civile <https://www.aviacioncivil.gob.ec/>

Asobanca <https://asobanca.org.ec/>

Dogana dell'Ecuador <https://www.aduana.gob.ec/>

PREFAZIONE

LA DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA AL CENTRO DELLE RELAZIONI TRA ITALIA ED ECUADOR



Le recenti visite ufficiali a Quito del Sottosegretario Giorgio Silli e del Sottosegretario Maria Tripodi, rispettivamente a marzo e settembre 2024, hanno segnato l'avvio di una fase di forte slancio delle relazioni bilaterali tra i due Paesi, ulteriormente consolidata in occasione della partecipazione del Sottosegretario Silli alla cerimonia di insediamento del neoeletto Presidente dell'Ecuador Daniel Noboa Azin, che il 14 maggio 2024 ha incontrato a Roma il Presidente Mattarella.

Al centro dei proficui colloqui a tutti i livelli, risaltano i temi del rafforzamento dell'interscambio commerciale e delle nuove opportunità per l'export italiano nel mercato emergente ecuadoriano, con un grande interesse verso la cooperazione industriale anche in materia di difesa e sicurezza, il partenariato scientifico-tecnologico, oltre agli scambi culturali e alla promozione dell'Italia come meta turistica, attraendo ogni anno migliaia di visitatori dall'Ecuador.

Questo intenso rapporto si inserisce nella più ampia strategia del Governo per l'export italiano nei mercati extra-UE ad alto potenziale, facendo leva sul Piano d'Azione che il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale On. Antonio Tajani ha presentato a Villa Madama il 21 marzo 2025, davanti ai vertici delle principali Associazioni di categoria del mondo produttivo e ai rappresentanti di ICE-Agenzia, SIMEST, SACE e Cassa Depositi e Prestiti.

L'Ambasciata d'Italia a Quito è fortemente impegnata nel favorire ogni giorno occasioni di dialogo e crescita a sostegno delle imprese italiane ed ecuadoriane, con il fine di rendere più solido e ampio il già straordinario legame economico tra i nostri due Paesi. In tale ottica, l'Ufficio Commerciale e per la Promozione Integrata dell'Ambasciata è a completa disposizione di tutti gli attori chiamati a dare il proprio contributo all'internazionalizzazione delle imprese italiane in Ecuador, includendo anche le iniziative realizzate dal sistema camerale.

Alla presenza consolidata in Ecuador di grandi gruppi, come Ferrero e Generali, e di una significativa realtà di PMI a capitale italiano o di imprenditori di origine italiana, assistiamo negli ultimi anni ad un crescente interesse di operatori italiani verso le opportunità di investimento e di affari favorite dall'avvio in Ecuador di un processo di diversificazione dell'economia verso nuovi settori ad alto contenuto di innovazione: dall'agroindustria alla gestione dei rifiuti, dal trattamento delle acque nei processi allo sviluppo delle energie rinnovabili per far fronte alle urgenti sfide climatiche ed ambientali, oltre che nel comparto delle grandi opere infrastrutturali.

Segnalo, infine, che la positiva conclusione, nel luglio 2014, del negoziato con l'Unione Europea per un Accordo Commerciale con i tre paesi andini - Ecuador, Colombia e Perù - entrato in vigore a gennaio 2017, ha permesso di eliminare le barriere commerciali che frenavano alcune delle nostre esportazioni verso l'Ecuador. L'Unione Europea è oggi il primo partner commerciale dell'Ecuador e l'Italia è diventato il primo paese europeo per esportazioni in Ecuador - per un valore di 800 milioni di dollari USD nel 2024 - a riprova di quanto il Made in Italy con i suoi prodotti di punta sia molto apprezzato in questo Paese; basti pensare allo straordinario successo del comparto enogastronomico: secondo i dati di Federvini l'Ecuador è stato il mercato che è maggiormente cresciuto a livello mondiale negli ultimi anni. Risultati eccezionali resi possibili grazie alla proiezione di un'immagine del nostro Paese all'avanguardia in campo scientifico, tecnologico, industriale e culturale, anche rispetto ai principali competitor. Le esportazioni dei derivati del petrolio ammontano al 51% del totale e un ulteriore 25% circa è rappresentato da beni strumentali e forniture per l'industria, a

dimostrazione della complementarietà delle due economie. L'Italia può inoltre contare su un legame speciale in virtù della storia dell'emigrazione italiana in Ecuador, con numerosi connazionali che hanno dato lustro alla creatività e alle competenze del nostro Paese in vari campi professionali e dei crescenti flussi di giovani ecuadoriani, che guardano all'Italia come una destinazione perfetta per specializzarsi nelle nostre strutture accademiche di eccellenza.

Auspico, pertanto, che questa Guida possa aiutare il sistema economico italiano a pianificare e concretizzare i propri progetti di collaborazione commerciale ed investimento nel paese andino, avvalendosi del puntuale supporto dell'Ambasciata d'Italia a Quito che l'ha ideata e prodotta, insieme a quello di tutte le articolazioni dell'Italia in Ecuador.

Giovanni Davoli
Ambasciatore d'Italia in Ecuador



DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE ECUADOR

Guida alle opportunità per le aziende italiane



SEZIONE I IL SISTEMA ITALIA IN ECUADOR

1. AMBASCIATA D'ITALIA A QUITO



Informare ed assistere le imprese italiane all'estero rappresenta un compito fondamentale della rete diplomatica e consolare nella promozione del Sistema Paese.

Le Ambasciate, in virtù della loro approfondita conoscenza politica e macroeconomica del Paese di accreditamento, sono partner essenziali per le aziende intenzionate ad investire all'estero.

La rete diplomatico-consolare è impegnata nel coordinare iniziative di promozione commerciale, contribuendo in misura significativa all'internazionalizzazione delle attività italiane. Obiettivo principale è lo sviluppo dell'economia italiana e la sua integrazione nel mercato mondiale.

In tale contesto l'Ambasciata di Italia a Quito, attraverso il suo Ufficio Commerciale, si impegna nel promuovere e sostenere le imprese italiane in Ecuador, in collaborazione con le altre Istituzioni del Sistema Italia in Ecuador, in particolare l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), la Camera di Commercio Italiana in Ecuador (CCIE) e la Camera Binazionale Ecuadoriana Italiana (CBEI).

Tra le principali attività dell'Ambasciata rientrano quelle di informare le imprese sul contesto macroeconomico ecuadoriano, con particolare attenzione agli accordi bilaterali vigenti tra Italia ed Ecuador e alla normativa vigente in ambito commerciale.

L'Ambasciata si occupa di fornire tutte le indicazioni utili in materia, attraverso la redazione e l'aggiornamento di report commerciali, il sostegno indiretto alle imprese nell'acquisizione di contratti e commesse con le autorità locali e la difesa del Made in Italy, anche con l'organizzazione di eventi istituzionali a livello locale.

Contatti

AMBASCIATA D'ITALIA A QUITO

Indirizzo: La Isla N26-25 Y Humberto Albornoz

Telf: +593 2 3211 322 / 2 3201 476

E-mail: segreteria.quito@esteri.it

Web: <https://ambquito.esteri.it/es/>

Ufficio Consolare: consolare.quito@esteri.it

Ufficio Amministrativo: amministrativo.quito@esteri.it

Ufficio Commerciale: commerciale.quito@esteri.it

Ufficio Culturale: culturale.quito@esteri.it

Modulo di contatto per le imprese (NEXUS):

<https://nexus.esteri.it/?sede=235>

2. AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (ICE) - UFFICIO DI BOGOTÀ COMPETENTE PER IL DESK PAESE ECUADOR, OPERATIVO DA QUITO

L'Agenzia ICE, operando in stretto contatto con le Rappresentanze diplomatiche italiane, con le autorità locali, le Camere di commercio e le organizzazioni di categoria estere ha come obiettivo la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane all'estero. L'Agenzia effettua consulenze in 65 Paesi del mondo, con servizi integrati ad alto valore aggiunto, capaci di individuare i segmenti di mercato più dinamici ed attrattivi. Per far conoscere i mercati esteri, sul portale www.ice.gov.it sono perciò presenti notizie on-line, guide e indagini, avvisi di gare e finanziamenti internazionali, informazioni tecniche doganali e contrattuali. L'Agenzia si occupa di agevolare la ricerca di investitori e di fonti di finanziamento, offrendo assistenza per la ricerca del personale e di infrastrutture e per la partecipazione a gare internazionali o per la soluzione di controversie commerciali. L'ICE è inoltre attiva nell'organizzazione di eventi istituzionali volti alla creazione di presentazioni mirate e campagne pubblicitarie personalizzate delle aziende italiane con attività all'estero.

L'Agenzia ICE di Bogotá, anche avvalendosi del nuovo Desk paese a Quito, fornisce ogni anno informazioni ed assistenza alle PMI italiane interessate ad esplorare le opportunità del mercato ecuadoriano.

Contatti

Telefono: +593 2 321 0565

Email: deskquito@ice.it

Web: <https://www.ice.it/it/mercati/colombia/bogota>

3. CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN ECUADOR (CCIE)



La Camera di Commercio Italiana in Ecuador (CCIE) appartiene alla rete mondiale delle 86 Camere di Commercio Italiane all'Estero (Assocamerestero), rete presente in un totale di 63 paesi con 160 uffici e oltre 20.000 membri. Si tratta di un ente di diritto privato senza scopo di lucro, il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo degli scambi commerciali tra l'Italia e l'Ecuador.

La CCIE ha sviluppato un solido rapporto con molte aziende italiane presenti sul territorio ecuadoriano, mettendosi a disposizione delle esigenze dei partner e delle aziende che si rivolgono a questo istituto.

La CCIE monitora costantemente le tendenze di mercato e gli indicatori economici della cooperazione economica tra Ecuador e Italia, adattando di conseguenza le proprie azioni per sostenere le attività dei propri associati e promuovere lo sviluppo degli scambi tra i due mercati.

Offrendo una vasta gamma di servizi commerciali, informativi, formativi, di networking e promozionali sia in Ecuador che in Italia, la CCIE organizza missioni imprenditoriali, incontri B2B, ricerche di mercato, analisi settoriali, assistenza nel dialogo con le istituzioni locali, nonché la promozione e l'organizzazione di eventi fieristici in Ecuador e in Italia.

Contatti

Camera di Commercio Italiana in Ecuador (CCIE) Quito

Indirizzo: Calle Valdivia E5-146 y de las Magnolias La Primavera, Cumbayá

Tel: +593 9925 08757

Sede di Guayaquil:

Indirizzo: Av. 9 de Octubre 100 Malecón Ed- Previsora piso 29

Tel: +593 4 259 7770 / 4 232 5958

Web: www.cameraitalianaecuador.com

4. CAMERA BINAZIONALE ECUADORIANA ITALIANA (CBEI)



Si tratta di un'organizzazione il cui obiettivo principale è quello di rafforzare e rivitalizzare le relazioni commerciali, industriali e culturali tra la Repubblica dell'Ecuador e la Repubblica Italiana.

Questa corporazione è nata per iniziativa di un gruppo distinto e rappresentativo di imprenditori ecuadoriani di origine italiana che hanno visto la necessità di promuovere e incrementare i rapporti commerciali bilaterali con le aziende della fraterna Repubblica Italiana, per cui dopo la rispettiva gestione hanno ottenuto l'approvazione e la nascita formale della nostra istituzione davanti all'organo di governo del Ministero del Commercio Estero e degli Investimenti dell'Ecuador che attraverso la risoluzione n. MCEI-CGAJ-2018-0002-R ci conferisce la rispettiva personalità giuridica.

Sono membri della Federazione delle Camere Binazionali dell'Ecuador, del Comitato d'Affari Ecuadoriano e delle Eurocamere dell'Ecuador.

La CBEI monitora costantemente le tendenze di mercato e gli indicatori economici della cooperazione economica tra Ecuador e Italia, adattando di conseguenza le proprie azioni per sostenere le attività dei propri associati e promuovere lo sviluppo degli scambi tra i due mercati.

Offrendo una vasta gamma di servizi commerciali, informativi, formativi, di networking e promozionali sia in Ecuador che in Italia, la CBEI organizza missioni imprenditoriali, incontri B2B, ricerche di mercato, attrazione degli investimenti italiani in Ecuador, analisi settoriali, assistenza nel dialogo con le istituzioni locali, nonché la promozione e l'organizzazione di eventi fieristici in Ecuador e in Italia.

Contatti:

Camera Binazionale Ecuatoriana - Italiana (CBEI)

Guayaquil

Indirizzo: Av. Francisco de Orellana y Miguel H. Alcívar, Centro

Empresarial “Las Cámaras”, Torre Institucional, piso 5

Telf: +593 4 371 3390

Quito

Torre Bossano, Avenida 6 de Diciembre N33-12 y Bossano, piso 6
oficina 603

Telf: +593 2 392 2265

Teramo

Via Cona 2 C.A.P. 64100

Email: info@ecuadoritalia.com , gcartagena@ecuadoritalia.com

Web: <https://www.ecuadoritalia.com/>

5. LA PROMOZIONE INTEGRATA IN ECUADOR E DEL MADE IN ITALY

L'Ambasciata d'Italia, in stretto raccordo con le diverse articolazioni del Sistema Italia in Ecuador e avvalendosi in particolare dell'Ufficio ICE-Agenzia di Bogotá, organizza un intenso calendario annuale di eventi promozionali in ambito culturale, economico e scientifico, all'insegna della diplomazia della crescita, a Quito così come nelle principali città dell'Ecuador (tra cui Cuenca, Manta e Guayaquil) per affiancare e sostenere l'impegno di professionisti ed imprese operanti nel Paese e offrire una vetrina agli operatori che si avvicinano per la prima volta al mercato ecuadoriano.

L'edificio della Residenza, in stile coloniale e costruito nel 1926, di proprietà dello Stato italiano e dichiarata nel 2019 Patrimonio Culturale Nazionale dell'Ecuador, si è progressivamente affermato come uno spazio di incontro, dialogo e scambio di buone prassi per avvicinare Ecuador ed Italia, che nel 2025 celebrano il 125° anniversario dell'avvio delle relazioni diplomatiche bilaterali.

L'Ambasciata, insieme al Sistema Italia, aderisce alle rassegne tematiche, con particolare attenzione alla promozione della lingua e della cultura italiana (anche in collaborazione con il Comitato Ecuador e i tre comitati della Società Dante Alighieri presenti a Quito, Guayaquil e Manta), al design, al comparto enogastronomico del nostro paese, alle industrie creative tra cui il cinema e l'audiovisivo.

A sostegno del sistema produttivo italiano che guarda alle nuove opportunità del mercato ecuadoriano, in fase di forte crescita, l'Ambasciata può contare sul valido contributo in loco della Camera di Commercio Italiana in Ecuador (CCIE) e della Camera Binazionale Ecuadoriana Italiana (CBEI).

Gli operatori interessati ad approfondire le possibilità di coinvolgimento in iniziative di promozione integrata possono rivolgersi ai preposti uffici dell'Ambasciata ai seguenti indirizzi:

culturale.quito@esteri.it e commerciale.quito@esteri.it

6. ALTRI CONTATTI UTILI

Cancilleria: Ministero Affari Esteri

Indirizzo: Carrión El-76 y Av. 10 de Agosto, Quito

Telf: +593 2 2993 200

Web: <https://www.cancilleria.gob.ec/>

Pro Ecuador

Indirizzo: Malecón Simón Bolívar 100 y 9 de Octubre, Edificio La Previsora piso 18, Guayaquil

Telf: +593 4 2597 980

Web: <https://www.proecuador.gob.ec/>

SETECI: Segretario della Cooperazione Internazionale dell'Ecuador

Indirizzo: Av. 6 de Diciembre N31-89 - Edif. Cosideco, Quito

Telf: +593 2 3931 740 ext 242 / ext 246

Web: <https://www.gob.ec/seteci>

INEC: Istituto Nazionale di Statistica e Censimento

Indirizzo: Juan Larrea N15-36 y José Riofrío, Quito

Telf: +593 2 2232 303 / 2 2232 012 / 2 223 2151

Web: <https://www.ecuadorencifras.gob.ec/institucional/home/>

BID INVEST

Indirizzo: Avenida República de El Salvador N35-204 y Suecia, Edificio Delta 890, Piso 7, Quito

Telf: +593 2 2466 670 / 2 2466 671 / 2 2466 672

Web: <https://www.idbinvest.org/es/countries/ecuador>

CFN: Società Finanziaria Nazionale

Indirizzo: Av. Nueve de Octubre 200 y Pichincha, Guayaquil

Telf: +593 4 2591 800

Web: <https://www.cfn.fin.ec/>

Ministero del Turismo

Indirizzo: Gran Colombia N11-165 y Gral. Pedro Briceño, Edificio "La Licuadora", Quito

Telf: +593 2 3999 333

Web: <https://www.turismo.gob.ec/>

SENAE: Servizio Doganale Nazionale dell'Ecuador

Indirizzo: Malecón Simón Bolívar, 9 de Octubre y P. Icaza, Guayaquil

Telf: +593 4 3731 030

Web: <https://www.aduana.gob.ec/>

Federazione Nazionale delle Camere dell'Ecuador

Indirizzo: Avenida Amazonas y República. Edificio Las Cámara, Quito

Telf: +593 2 2452 500

Web: <https://www.facebook.com/Fedecamarasec/>

Agrocalidad Ecuador

Indirizzo: Av. Eloy Alfaro N30-350 y Av. Amazonas. Ed. MAG, piso 9. Quito

Telf: +593 2 3828 860

Web: <https://www.agrocalidad.gob.ec/>

MTOP: Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici

Indirizzo: Juan León Mera N26-220 y Av. Orellana, Quito

Telf: +593 2 3974 600

Web: <https://www.obraspublicas.gob.ec/>

Borsa di Quito

Indirizzo: Avenida Río Amazonas y Jerónimo Carrión

Telf: +593 2 3988 500

Web: <http://www.bolsadequito.com/>

Borsa di Guayaquil

Indirizzo: Pichincha e Illingworth, Guayaquil

Telf: +593 4 2523 523

Web: <https://www.bolsadevaloresguayaquil.com/>

ARCSA: Agenzia Nazionale per la Regolamentazione, il Controllo e la Sorveglianza Sanitaria

Indirizzo: Ciudadela Samanes, y, Av. Paseo del Parque, Guayaquil

Telf: + 593 4 3727 440

Web: <https://www.controlsanitario.gob.ec/>

Aviazione Civile

Indirizzo: Buenos Aires Oe1-53 y Av. 10, Quito

Telf: +593 2 2947 400

Web: <https://www.aviacioncivil.gob.ec/>

Migrazione Ecuador

Indirizzo: Benalcázar N4-24 y Espejo, Quito

Telf: +593 2 2955 666

Web: <https://www.ministeriodegobierno.gob.ec/servicios-de-apoyo-migratorio-sam/>

ANT: Agenzia Nazionale di Transito

Indirizzo: Av Antonio José de Sucre y José Sánchez, Quito

Telf: +593 2 3828 890

Web: <https://www.gob.ec/ant>

Aeroporto Internazionale Mariscal Sucre

Indirizzo: Aeropuerto Internacional de Quito Tababela S/N

Telf: +593 2 3954 200

Web: <https://www.aeropuertoquito.aero/es/>

ARCH: L'Agenzia di Regolamentazione e Controllo degli Idrocarburi

Indirizzo: Alle Estadio "N10-285" y Manuela Cañizares, Quito

Telf: +593 2 3996 500

Web: <https://controlhidrocarburos.gob.ec/>

CEE: Comitato d'affari Ecuadoriano

Indirizzo: Amazonas y República. Edificio "Las Cámaras", piso 8 Quito

Telf: +593 2 2456 761 / 2 2264 627

Web: <https://cee.org.ec/>

HJ Becdach Marketing Inc: Ente Fieristico

Indirizzo: Calle Cecoslovaquia E10-195 y Eloy Alfaro, Edif. Cuarzo

Telf: +593 2 3324 835 / 23324 836

Web: <https://www.hjbecdachferias.com/>

Eventos Ecuador Ente Fieristico

Web: <https://eventosecuador.com/contacto>

PRINCIPALI ASSOCIAZIONI NAZIONALI

ASOBANCA: Associazione delle Banche Private dell'Ecuador

Indirizzo: Avenida República de El Salvador N35-204 y Suecia, Edificio Delta 890, Piso 7, Quito

Telf: +593 2 2466 670 / 2 2466 671 / 2 2466 672

Web: <https://www.asobanca.org.ec/>

FEDEXPOR: Federazione Ecuatoriana degli Esportatori

Indirizzo: Nuñez de Vela E3-13 y Atahualpa, Ed. Torre del Puente, piso 7, Quito

Telf: +593 2 3731 130

Web: <https://www.fedexpor.com/>

AEBE: Associazione degli Esportatori di Bbanane

Indirizzo: Av. Luis Orrantia Cornejo Cdlla. Kennedy Norte Edif. Classe, Piso 3 - Ofc. 302, Guayaquil

Telf: +593 4 2683 200 - 2683 161

Web: <http://www.aebe.com.ec/>

ANECACAO: Associazione Nazionale Esportatori di Cacao

Edif. Torres del Norte, Torre B, Oficina 6, Guayaquil

Telf: +593 4 2687 264

Web: <https://anecacao.com/>

PRINCIPALI CAMERE DI COMMERCIO

Camera di Commercio di Quito

Indirizzo: Av. Amazonas y República, Edificio Las Cámaras, Quito

Telf: +593 1800 227 227 / 2 2976 500

Web: <https://ccq.ec/>

Camera di Commercio di Guayaquil

Indirizzo: Avenida Francisco de Orellana y Luis Orrantia, Edif. Las Cámaras, Segundo Piso, Guayaquil

Telf: +593 4 2596 100

Web: <https://www.lacamara.org/>

Camera di Commercio di Cuenca

Indirizzo: C/ Calderón de la Barca 30, Cuenca

Telf: +593 969222 351

Web: <https://www.camaracuenca.com/>

EXPOFLORES: Asociación Nacional de Productores y Exportadores de Flores

Indirizzo: Valdivia E5-176, La Primavera #2, Cumbayá Quito

Telf: +593 2 3554 089 / 2 3555 592 / 2 3555 599

Web: <https://expoflores.com/>

ACORBANEC: Associazione per il Marketing e l'Esportazione delle Banane

Indirizzo: Parque Empresarial Colón, Torre Empresarial 3, piso 1 Oficina 101, Guayaquil

Telf: +593 4 2136 348 - 2136 320

Web: <http://www.acorbanec.com/>

AITE: Associazione degli Industriali Tessili

Indirizzo: Av. Amazonas y Av. República Ed. Las Cámaras Quito

Telf: +593 2 2451 350

Web: <https://aite.com.ec/>

ASEPLAS: Associazione Ecuatoriana delle Materie Plastiche

Indirizzo: Edificio Las Cámaras Torre B – Planta Baja

Telf: +593 4 2681 408 / 2680 063 / 6038 625

Web: <https://www.aseplas.ec/>

AIHE: Associazione dell'industria degli Idrocarburi dell'Ecuador

Indirizzo: Av. 12 de octubre N26-48 y calle Abraham Lincoln, Edificio Mirage Ofc. 3-C Quito

Telf: +593 2 4503 169

Web: <http://www.aihe.org.ec>

ANFAB: Associazione Nazionale Produttori di Alimenti e Bevande

Indirizzo: Calle Andrade Marín E6 24 y Av Eloy Alfaro – Edf Carolina Milenium Piso 7b Ofi 7F, Quito

Telf: +593 2 3937 764 / 2 3937 745

Web: <http://www.anfab.com/wp/>

APROFEL: Associazione dei Produttori Ortofrutticoli

Indirizzo: Av. De los Shyris N.32 -40 y Almagro Ed. Aveiro piso 5 of 505 Quito

Telf: +593 2 6014 240

Web: <https://twitter.com/aprofel>

ANCUPA: Associazione Nazionale Coltivatori di Palma da Olio

Indirizzo: Granda Centeno Oe4-225 y Carondelet, Quito

Telf: +593 2 2459 766

Web: <http://www.ancu.com/>

ALFE: Associazione dei Laboratori Farmaceutici

Indirizzo: Av. De las Américas N° 128 y calle 10. Edificio Cámara de la Pequeña Industria del Guayas Pb. Guayaquil

Telf: +593 4 2281 524

Web: <https://alfe-ecuador.org/>

PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI PRESENTI IN ECUADOR

ONU: Nazioni Unite

Indirizzo: Centro Corporativo Ekopark, Torre 4, piso 2, Vía a Nayón s/n y Avenida Simón Bolívar, Quito

Telf: + 593 2 3824 240

Web: <https://ecuador.un.org/>

Delegazione dell'Unione Europea

Indirizzo: Av. Orellana E11-160 y Whymper, Edificio Schuman, Quito

Telf: + 593 2 2523 912 / 2 2523 161

Web: https://eeas.europa.eu/delegations/ecuador_es

UNESCO: Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Indirizzo: Ignacio de Veintimilla y José Luis Tamayo, Quito

Telefono: +593 2 2529 085

Web: <https://es.unesco.org/fieldoffice/quito>

Banca Mondiale

Indirizzo: Av. 6 de Diciembre y Boussingault (esquina) Edificio T6, piso 13, Quito

Telf: +593 2 2943 600

Web: <https://www.bancomundial.org/es/country/ecuador>

CAF: Società Andina per lo Sviluppo

Indirizzo: Ecuador Av. 12 de octubre N. 24-562 y Cordero, Edificio World Trade Center, Torre A, piso 13, Quito

Telf: +593 2 398 8411

Web: <https://www.caf.com/es/paises/ecuador/>

PRINCIPALI ISTITUZIONI ITALIANE PRESENTI IN ECUADOR

Ambasciata d'Italia

Quito

Indirizzo: La Isla N26-25 y Humberto Albornoz, esquina

Telf: +593 2 3211 322

Web: <https://ambquito.esteri.it/>

CONSOLATI ONORARI

Guayaquil

Indirizzo: Plaza Lagos Town Center Edificio Exedra, Local 4,
Piso 1

Telf: +593 4 5055 823 / 968828 704

E-mail: consuladeitaliagye@gmail.com

Cuenca

Indirizzo: Av. Huaynacapac 197

Telf: +593 7 2832 388

E-mail: augusto.tosi@pasa.ec

Manabi

Telf: +593 959074 126 / 5 5004 100

E-mail: corresponsal@consuladoitalianomanabi.ec

**SEZIONE II
INVESTIRE IN
ECUADOR**

1. INFORMAZIONI GENERALI E POSIZIONE GEOGRAFICA

ASPETTI GENERALI DEL PAESE

Forma di Governo: Repubblica

Superficie: 256.370 km²

Popolazione: (2023) 17.753.606

Lingua: Spagnolo

Presidente: Daniel Noboa Azin

Fuso orario: Ora legale -7 ore e ora solare -6 ore

Capitale: Quito

Principali altre città: Guayaquil, Cuenca, Manta, Ambato

Confini e territorio: a nord la Colombia, a sud e a est il Perù, a ovest l'Oceano Pacifico

Moneta: Dollaro statunitense (USD)

Salario minimo mese: 470 USD

PIL 2023 (a prezzi costanti) USD 116,5 miliardi

PIL 2023 (a prezzi costanti) 3° trimestre 2024 USD 115,4 miliardi

Totale importazioni dall'Italia 2023 USD 819,6 milioni
(+4,3% sul 2022)

Totale importazioni dall'Italia 2024 USD 847,2 milioni
(+3,4% sul 2023)

Totale esportazioni verso l'Italia 2023 USD 629,3 milioni
(+12,9% sul 2022)

Totale esportazioni verso l'Italia 2024 USD 746,7 milioni
(+18,6% sul 2023)

Interscambio commerciale

Italia - Ecuador 2023 USD 1,4 miliardi (+7,7% sul 2022)

Italia - Ecuador 2023 USD 1,6 miliardi (+14,3% sul 2023)

Investimenti italiani nel Paese

Flussi 2023 (*) USD 87,0 milioni (+379,7% sul 2022)

Flussi 2024 (*) USD 23,4 milioni (-73,1% sul 2023)

Stock (2023) (**) USD 90,6 milioni

(*) Banco Central del Ecuador

(**) Osservatorio Economico MAECI

2. QUADRO MACROECONOMICO

Durante il primo trimestre del 2024, il PIL dell'Ecuador è cresciuto dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del 2023 e del 3,5 per cento rispetto all'ultimo trimestre di quell'anno (figura 5).

Tuttavia, le aliquote di crescita annua hanno mostrato una tendenza al ribasso dal picco raggiunto nel secondo trimestre 2021 (22,8%). Nell'ultimo trimestre del 2023 il tasso di variazione rispetto all'anno precedente è negativa (-0,7%) e si spiega principalmente con l'impatto sulle attività produttivo per effetto del razionamento del sistema elettrico attuato dall'Operatore Nazionale di Elettricità (CENACE), a causa della stagione secca e del deficit energetico paese.

In termini di catena monetaria, il PIL ha raggiunto i 29.542 milioni di dollari nel primo trimestre del 2024, superando i livelli registrati negli anni precedenti la pandemia.

INDICATORI MACROECONOMICI					
PIL	2020	2021	2022	2023	2024
PIL (miliardi di USD a prezzi correnti)	95,86	107,43	116,59	121,1	90,9 (*)
PIL (miliardi di USD a prezzi costanti)	97,65	105,28	114,08	116,5	115,4 (*)
Crescita del Pil reale	-9,20%	-9,80%	6,22%	2,40%	0,35% (**)
Popolazione	17.510.643	7.751.277	17.989.912	17.753.606	17.900.000
PIL/Pro capite (USD a prezzi correnti)	5.670	5.980,75	6.395,22	6.792,70	-
PIL/Pro capite (USD a prezzi costanti)	3.785,21	3.892,04	3.953,62	4.005,00	-
Inflazione	-0,93%	1,94%	3,74%	1,35%	0,53%
Disoccupazione	-	5,20%	3,20%	3,40%	4,30%

INDICATORI MACROECONOMICI					
PIL	2020	2021	2022	2023	2024
Occupati	7.750.762 ,00	8.107.03 5,00	8.174.00 9,00	8.321.939, 00	8.500.000 (***)
Tasso globale di partecipazione (TGP)	-	66,00%	64,60%	65,60%	64,5% (*)
La valuta di corso legale è il Dollaro Statunitense (USD)	1	1	1	1	1
Tasso di interesse di intervento della Banca Centrale (****)	-	-	-	-	-
Esportazioni (milioni di USD)	20.355,36	26.699,2 0	32.658,3 2	28.530,40	34.420,30
Importazioni (milioni di USD)	17.918,00	25.687,1 9	33.048,9 2	25.526,56	27.683,20

INDICATORI MACROECONOMICI					
PIL	2020	2021	2022	2023	2024
Debito estero (milioni di USD)	57.056,59	57.773,10	60.423,68	58.479,91	58.142,90
Debito estero (% PIB)	59,52%	53,78%	51,83%	65,28%	48,00%
Debito estero pubblico (milioni di USD)	45.369,10	46.534,00	48.338,60	47.808,60	49.598,40
Debito estero privato (milioni di USD)	11.687,49	11.239,10	12.085,08	10.671,31	8.544,50
Riserve internazionali (milioni di USD)	7.195,70	7.897,90	8.458,70	4.454,40	6.900,00
Investimento diretto estero (milioni di USD)	1.094,90	648,00	879,37	372,10	232,10

(*) III trimestre 2024 (**) FMI

(**) I trimestre 2024

(****) La Banca Centrale dell'Ecuador stabilisce diversi tassi di interesse di riferimento a seconda del settore e della tipologia di prodotto finanziario.

<https://contenido.bce.fin.ec/documentos/Estadisticas/SectorMonFin/TasasInteres/Indice.htm>

Fonte: Banco Central del Ecuador (BCE)

3. PERCHÉ INVESTIRE IN ECUADOR

L'Ecuador si presenta come una destinazione strategica per gli investimenti esteri grazie alla sua posizione geografica privilegiata, alla sua crescente rete di accordi commerciali e a un'economia dollarizzata che offre stabilità macroeconomica. Il paese ha abbondanti risorse naturali, mano d'opera qualificata e costi competitivi in settori chiave come l'agroalimentare, le energie rinnovabili, l'estrazione responsabile, il turismo e la tecnologia dell'informazione. Inoltre, il governo ecuadoriano ha promosso riforme legali e politiche pubbliche che promuovono un clima favorevole per le imprese, fornendo incentivi fiscali, certezza giuridica e agevolazioni per gli investimenti privati. Tutto ciò rende l'Ecuador una piattaforma attraente per progetti sostenibili, innovazione produttiva e accesso ai mercati regionali e internazionali.

3.1 UBICAZIONE E GEOGRAFIA STRATEGICA



L'Ecuador è situato al nord dell'America latina e si affaccia sulla costa pacifica. La sua posizione è strategica per accedere ai mercati asiatici e a quello statunitense.

L'Ecuador è il secondo paese più piccolo del Sud America. La principale via di trasporto è quella marittima e la sua vicinanza al Canale di Panama gli permette di giungere in Europa, sulla costa est degli Stati Uniti, in Medio Oriente ed in Asia.

Un'altra importante via di trasporto utilizzata è quella aerea; i principali aeroporti internazionali sono quelli di Quito e Guayaquil. Tra i principali porti ecuadoriani si evidenziano in ordine di importanza il porto di Guayaquil, seguito da Puerto Bolívar, localizzato nella provincia di El Oro, dal porto di Manta e, per ultimo, quello di Esmeraldas. È importante segnalare, che nel 2023, i porti ecuadoriani hanno mobilitato complessivamente circa 2,5 milioni di twenty-foot equivalent unit (TEU), volume pressoché identico a quello di 2,6 milioni di TEU, riportato l'anno precedente. Nei primi sei mesi del 2024 il volume mobilitato dai porti in oggetto è stato pari a circa 1,3 milioni di TEU.

Fonte: La Sottosegretaria dei Porti e del Trasporto Marittimo e Fluviale.

Sebbene il clima sia stabile durante tutto l'anno, non è uniforme in tutto il territorio. Nella regione amazzonica orientale, che si caratterizza per flora e fauna selvatiche, il clima è caldo umido, con precipitazioni abbondanti durante tutto l'anno. Nella Sierra, dove si trova la capitale Quito, predomina il clima primaverile, ma con grandi sbalzi di temperatura nel corso della giornata, che può raggiungere i 25 gradi durante le ore di luce, e scendere sino a 7 gradi nelle ore notturne.

Questo clima si mantiene stabile durante tutto l'anno, fatta eccezione per la stagione delle piogge (tra ottobre e maggio) che si contraddistingue per una maggiore concentrazione di precipitazioni. Sulla Costa, come nella regione insulare delle Galapagos, il clima è caldo e umido tutto l'anno.

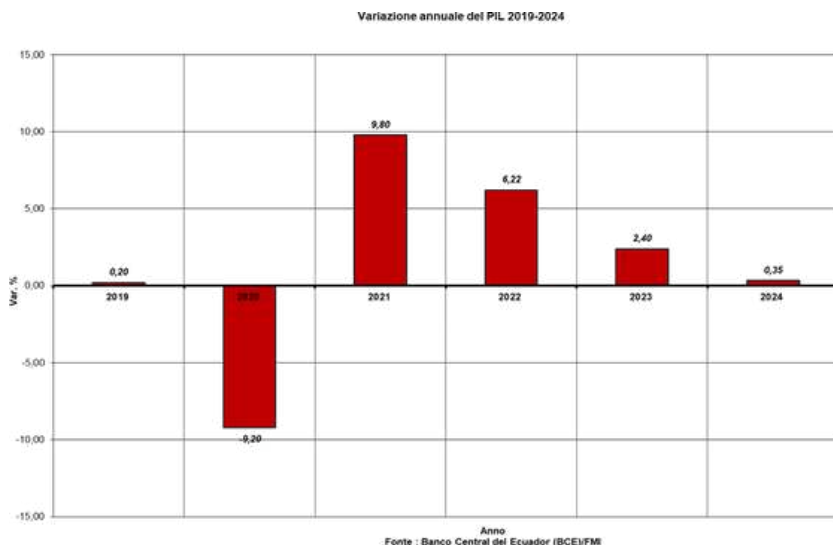
Le isole Galapagos, il cui nome ufficiale è Arcipelago di Colombo, sono famose per la loro biodiversità, con un'ampia varietà di climi e di habitat. Sono considerate dalla Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (UNESCO) Patrimonio dell'Umanità ed il più grande laboratorio di biologia a cielo aperto del mondo.

CITTÀ	TEMPERATURA MEDIA
Quito	13,9° C
Guayaquil	25,7° C
Cuenca	14,7° C
Duran	25,7° C
Esmeraldas	25,6° C
Quevedo	25,2° C
Riobamba	14,0° C
Milagro	25,3° C
Ibarra	16,3° C
La Libertad	24,3° C
Manta	25,2° C
Santo Domingo	24,0° C
Machala	27,0° C
Portoviejo	24,0° C
Loja	16,7° C

3.2 EVOLUZIONE ECONOMICA

Nel 2024 il tasso di inflazione in Ecuador è stato dello 0,53%, tra i più bassi registrati nell'America Latina.

Nel 2024, il PIL ecuadoriano, secondo stime del FMI ha sperimentato un tasso di crescita annuo dello 0,35%.



APERTURA AL MERCATO GLOBALE

Tra gli accordi commerciali sottoscritti dall'Ecuador, emerge l'accordo di libero scambio con l'Unione europea (UE), in vigore dagli inizi del 2017, che ha rafforzato gli scambi commerciali del Paese andino con l'UE. L'Ecuador per l'Europa ha sempre rappresentato un partner commerciale molto importante. L'accordo contempla diversi punti, tra cui: l'esenzione dai dazi doganali per le importazioni in Ecuador di un numero importante di prodotti provenienti dall'UE, per alcuni dei quali l'esenzione è stata immediata in occasione dell'entrata in vigore dell'Accordo, mentre

per altri l'eliminazione è graduale; la partecipazione reciproca di operatori dell'Ecuador e dei paesi della UE a gare per l'assegnazione di appalti pubblici; la tutela dei diritti di proprietà intellettuale; la cooperazione nel settore commerciale.

Inoltre, l'Accordo stabilisce disposizioni precise che garantiscono un trattamento speciale nei confronti dell'Ecuador, riconoscendo le asimmetrie esistenti tra l'Unione europea e l'Ecuador. L'Accordo a tale proposito attribuisce specifiche agevolazioni a beni ecuadoriani ritenuti strategici per l'economia del Paese come la frutta, in particolare le banane, gamberi e circa 200 articoli, tra cui prodotti ceramici, pellame, generi alimentari (conserv e succhi di frutta), consentendogli di diversificare le sue esportazioni.

Stando agli ultimi dati resi pubblici dalla Federación Ecuatoriana de Exportadores – (FEDEXPOR), nel 2023, le esportazioni ecuadoriane non petrolifere e non minerarie verso la UE sono state pari a circa 4 miliardi di USD, valore leggermente superiore (14%) ai 3,5 miliardi riportati nello stesso periodo dell'anno precedente, evidenziando tra i principali prodotti esportati gamberi, banane, tonno in scatola, cacao e sue preparazioni, fiori. Nei primi otto mesi del 2024 le esportazioni ecuadoriane non petrolifere e non minerarie verso la UE sono state pari a circa 3,5 miliardi di USD, valore superiore ai circa 2,6 miliardi registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Si rimanda a questo [link](#) per verificare quali prodotti rientrano nell'Accordo.

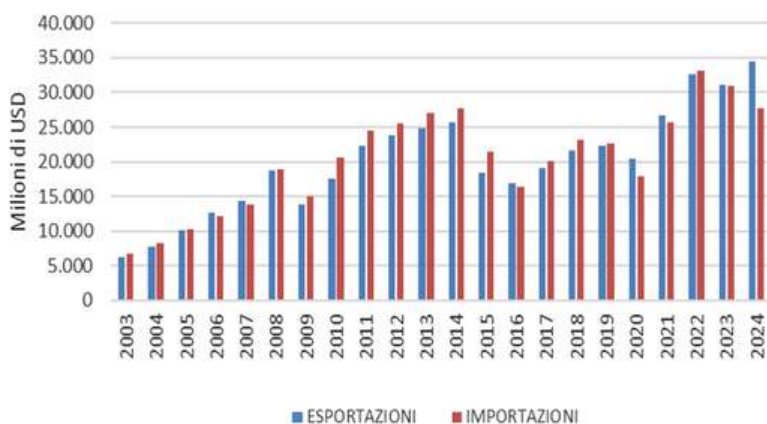
<https://www.produccion.gob.ec/acuerdo-comercial-ecuador-union-europea/>

ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI ECUADORIANE



Fonte: Banco Central del Ecuador (BCE)

ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI ECUADORIANE



Fonte: Banco Central del Ecuador (BCE)

4. RAPPORTI ECONOMICI ITALIA - ECUADOR

Le relazioni commerciali tra Italia ed Ecuador hanno mostrato una crescita sostenuta negli ultimi anni, sostenuta da accordi bilaterali e multilaterali che facilitano gli scambi economici. Nel 2023 l'interscambio bilaterale tra i due Paesi ha raggiunto un valore significativo, con le esportazioni ecuadoriane di prodotti agricoli come banane, cacao e fiori, mentre l'Italia ha esportato principalmente macchinari, prodotti farmaceutici e tecnologia.

IMPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Italia	248.154	432.439	785.575	819.637	847.247
Spagna	455.672	605.731	796.121	739.733	637.290
Germania	485.161	578.547	666.86	632.149	618.886
Paesi Bassi	346.412	123.511	153.763	185.717	227.011
Francia	167.400	197.858	221.033	238.411	214.448
Belgio	120.231	137.769	145.804	120.218	124.655
Finlandia	25.063	28.987	34.170	36.611	124.620
Slovacchia	30.196	25.535	47.771	69.138	116.138



IMPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Polonia	36.067	37.627	42.166	48.766	59.486
Austria	60.990	54.333	73.528	68.551	58.878
Repp Ceca	32.902	52.105	69.610	76.276	50.000
Danimarca	28.461	32.492	41.868	43.748	43.339
Irlanda (Eire)	21.806	23.821	26.796	33.303	34.992
Portogallo	18.530	31.080	31.973	36.423	26.719
Ungheria	19.273	24.676	42.347	40.467	26.511
Grecia	11.751	15.082	18.185	21.511	22.638
Romania	10.321	20.718	24.780	15.861	13.235
Bulgaria	7.750	9.920	11.633	8.696	7.096
Lituania	36.198	39.242	11.028	5.371	5.675
Slovenia	7.189	9.887	11.744	9.192	4.594



IMPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Lettonia	28.723	19.105	11.366	5.757	4.007
Croazia	1.598	1.000	2.166	3.345	1.566
Lussemburgo	998	3.446	2.781	6.102	1.228
Estonia	26.365	13.074	44.274	1.226	853
Malta	30	1.268	894	505	563
Cipro	54	243	215	954	533
TOTALE	2.050.287	2.603.159	3.680.535	3.390.186	3.395.498

ESPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Paesi Bassi	565.614	684.869	665.968	852.856	1.133.698

ESPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Paesi Bassi	565.614	684.869	665.968	852.856	1.133.698
Spagna	534.862	731.982	945.988	853.977	1.009.976
Germania	398.928	363.544	318.076	415.769	788.341
ITALIA	512.551	550.107	557.177	629.334	746.691
Belgio	221.239	240.615	254.965	290.149	600.972
Francia	272.121	381.891	356.547	329.604	417.188
Finlandia	239.598	202.715	187.324	183.237	231.100
Grecia	85.271	99.692	106.556	148.783	158.684
Portogallo	58.349	81.837	102.361	95.161	122.852
Bulgaria	49.606	79.281	79.157	67.825	119.293
Polonia	62.742	80.381	65.855	79.393	116.502
Lituania	39.418	29.205	23.629	38.746	84.961



ESPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Svezia	77.105	72.516	57.806	53.862	67.009
Croazia	33.287	31.693	35.430	47.626	50.871
Slovenia	61.846	55.693	35.965	59.085	49.382
Estonia	24.292	12.292	9.754	30.389	47.180
Romania	7.682	8.473	18.424	29.512	39.358
Malta	5.266	9.908	10.906	8.582	23.927
Irlanda (Iere)	3.585	7.715	8.938	14.624	20.206
Danimarca	26.149	23.967	15.822	8.547	17.800
Repp Ceca	12.243	11.690	13.522	14.961	17.017
Lettonia	1.029	1.934	3.277	8.516	10.894
Cipro	1.948	3.187	3.277	8.516	10.894
Ungheria	23.766	23.648	2.651	3.113	1.791



ESPORTAZIONI ECUADOR - UE					
Migliaia di USD					
PAESE	2020	2021	2022	2023	2024
Slovacchia	3.698	1.089	2.170	1.250	1.694
Austria	532	510	475	436	796
Lussemburgo	9	18	16	25	16
TOTALE	2.965.682	3.322.736	3.790.398	3.882.473	4.269.562

Stando ai dati statistici locali ufficiali nel 2024 di commercio estero tra Unione Europea ed Ecuador, l'Italia si è collocata al 1° posto fra i paesi fornitori, seguita da Germania e Spagna e al 4° posto, dopo Paesi Bassi, Spagna e Germania, fra i paesi clienti.

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge di ratifica ed esecuzione del protocollo di modifica della Convenzione Italia-Ecuador per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, firmato a Quito il 13 dicembre 2016, motivo in più di attrazione per gli investimenti italiani.

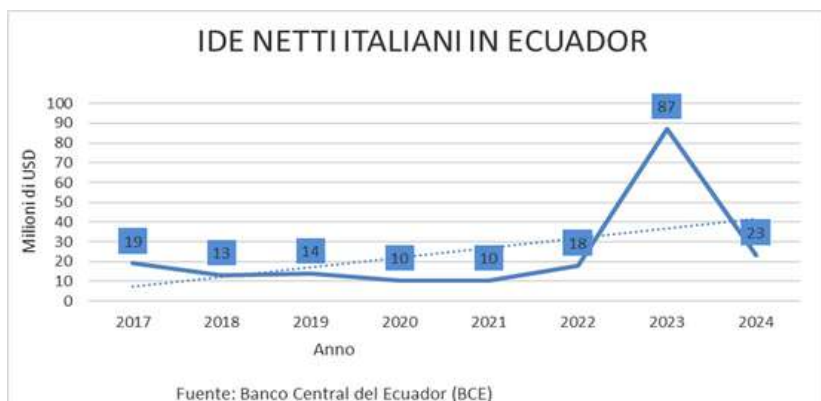
Questo trattato favorisce lo scambio di informazioni e/o l'effettuazione di verifiche simultanee tra i due Paesi. Nello specifico se un residente dell'Italia possiede elementi di reddito che sono imponibili in Ecuador, nel calcolare le proprie imposte sul reddito in Italia, può includere nella base imponibile di tali

imposte detti elementi di reddito. In tal caso, l'Italia deve dedurre dalle imposte così calcolate l'imposta sui redditi pagata in Ecuador. Parimenti per il residente in Ecuador, dall'imposta sul reddito prelevabile sui redditi provenienti dall'Italia ai sensi della legislazione ecuadoriana, viene dedotta l'imposta prelevata dal fisco italiano in conformità della legislazione italiana.

Gli investimenti italiani diretti in Ecuador, nel 2020 e 2021, a seguito della pandemia, avevano sperimentato una flessione, per attestarsi su un valore di circa 10 milioni di USD in entrambi gli anni. Nel 2022 si assiste a un rilancio di tali flussi, che hanno raggiunto un valore di 18 milioni di USD, per poi sperimentare una impennata nel 2023, raggiungendo il valore record di circa 87 milioni di USD. Nel 2024 gli investimenti in oggetto sono stati pari a 23,4 milioni di USD.

L'Ecuador ha sottoscritto accordi bilaterali per la promozione e la tutela degli investimenti all'estero con diversi paesi, tra cui [quello](#) siglato con l'Italia in data 25 ottobre 2001.

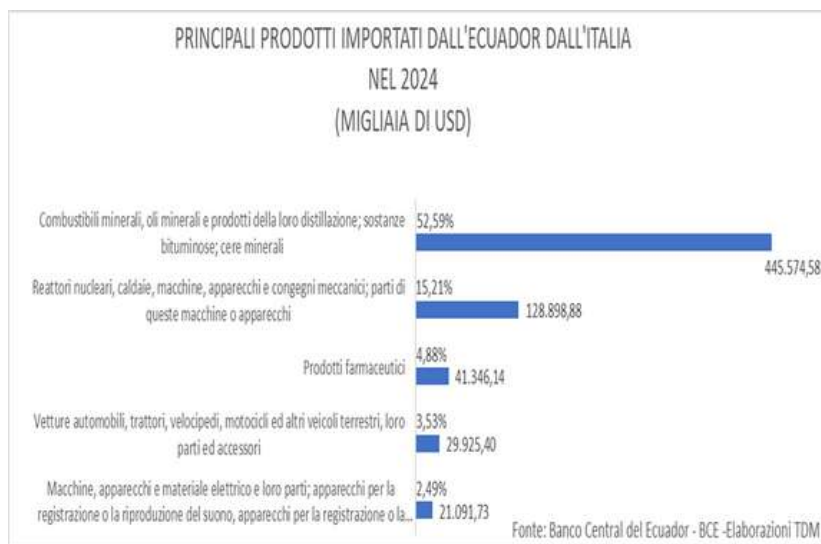
<https://www.cancilleria.gob.ec/italia/wp-content/uploads/sites/46/2021/04/BILECU040-2001.pdf>



COMPLEMENTARITA' E AFFINITA' DELL'INDUSTRIA ITALIANA ED ECUADORIANA

Le relazioni bilaterali possono considerarsi ottime, anche grazie alla presenza in Ecuador di una comunità italiana e di origine italiana forte di oltre 27.000 connazionali e pienamente integrata nel tessuto sociale e produttivo locale. La crescente presenza di emigrati ecuadoriani in Italia ha contribuito inoltre a rafforzare l'eccellente immagine che il nostro Paese ha in Ecuador.

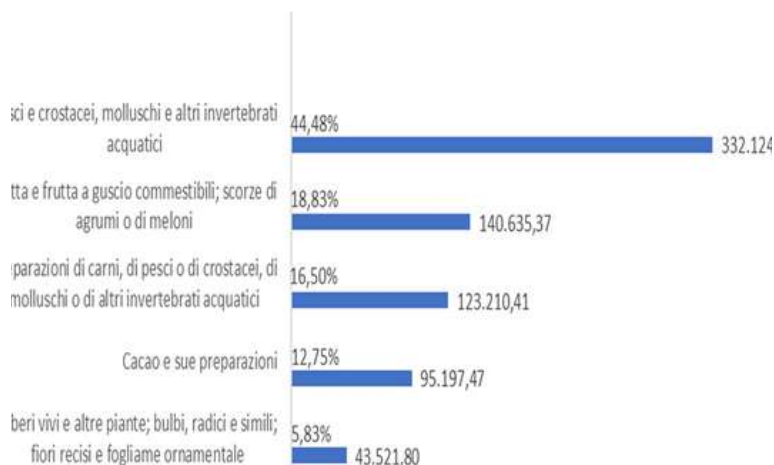
Nel 2024, nella bilancia commerciale fra l'Ecuador e l'Italia, il saldo è stato a favore dell'Italia di 100,5 milioni di USD, registrando un interscambio commerciale di circa 1,6 miliardi di USD.



PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI DALL'ECUADOR VERSO L'ITALIA

NEL 2024

(MIGLIAIA DI USD)



Fonte: Banco Central del Ecuador - BCE - Elaborazioni TDM

ENI Ecuador opera nel mercato nella distribuzione di gas di petrolio liquefatto (GPL) per uso domestico, industriale e commerciale, garantendo la copertura del fabbisogno nazionale (Costa, Sierra, Amazonía e Galápagos). Attraverso le sue controllate Esain, Esacontrol e Tecnoesa, fornisce ai propri clienti, attraverso una rete di 1.300 distributori strategicamente localizzati nel Paese, i suoi prodotti (bombole, valvole e regolatori) legati al GPL con il marchio Agip Gas. La società dispone di quattro stabilimenti di imbottigliamento delle bombole di GPL: Pifo, Ibarra, Ambato e Isidro.

Oltre alla presenza consolidata di altre grandi imprese, quali il Gruppo assicurativo Generali e Geodata e di una significativa realtà di PMI a capitale italiano o di imprenditori di origine italiana, si è sommato negli ultimi anni un crescente interesse di altre imprese come la Siae Microelettronica e Italtel, verso le opportunità di investimento e di affari offerte dall'avvio della politica governativa di cambio della matrice produttiva e energetica e dalla entrata in vigore a partire del 2017 dell'Accordo commerciale di libero scambio con la UE.



PRINCIPALI SOCIETÀ ITALIANE IN ECUADOR

IMPRESE ITALIANE CON PRESENZA DIRETTA	ALTRE IMPRESE ITALIANE IMPORTATORI / DISTRIBUTORI
Italtel	Cusimano Import
Ferrero Del Ecuador	Corporacion Maresa
Generali Ecuador	Tonello
Ingeconsult Cia. Ltda. (Geodata)	Italdesign
Siaemicro Andina S.A.	Bianchi Carlo
Dvo	Unideco
Acca Kappa	Proalco
	Collectanea
	Areaudio

IMPRESE ITALIANE CON PRESENZA DIRETTA	ALTRE IMPRESE ITALIANE IMPORTATORI / DISTRIBUTORI
	Marathon Sports
	Alfaparf Milano
	Termalimex
	Armani Exchange
	Corporación Favorita

PRINCIPALI MARCHI ITALIANI IN ECUADOR

IMPRESE ITALIANE CON PRESENZA DIRETTA	ALTRE IMPRESE ITALIANE IMPORTATORI / DISTRIBUTORI
Fiat-Piaggio-Aprilia-Moto Guzzi	Gel Matic
Gaggia	Tekna

Saer	Zanolli
Mgm	Cofrimell
Antonio Carraro	Comenda
Effe (Cattabriga)	Mm
Iceteam 1927	Omarv
Isa	Billiani
Mec3	Ceramiche Caesar
Pavoni	Ceramica Fondovalle
Tecnodom	Mm
Cmi	Bonino
Ceccato	Sicma
Santagata	Fimar
Emu	Valmatic
Daniela	Fimar
Barilla	Flexform
Antichi Sapori Italiani	Marazzi
Furla	Irtec

Ducati	Branca
Mulino Bianco	Dulcolax
Kartell	Cerve
Foscanini	Loacker
Bialetti	Coli Elite
Illy	Fabbri
Filippo	Giovanni Rana
Antonio Maccieri	Fiamma
Dr Schar	Aperol
De Cecco	Cinzano
Bormioli Rocco	Flora
Bertolli	Olitalia
Emmevi	Peroni
Enterogermina	Martini
Torresella	Tavernello
Mille & Joy	Santagata
Auricchio	Scotti

Chianti	Bellino
Provetto	Fiorucci
La Bella	Luxardo
Daniela	Toschi
Ponti	Bottega
Guzzini	Coli
Filippo	Giovanni Rana
Antonio Maccieri	Maserati
Dr Schar	Salvatore Ferragamo
Coppini	Loro Piana
Ferrarini	Armani Exchange
Carpene' Malvolti	Lotto
Fabiano	San Pellegrino
Gigi Rosso	Matilde Vicenzi
Fazi Battaglia	Pianca
Alessi	Gancia
Fiori	Deborah

Living Divani	Astra
Nesite	Zucchi
Pedrali	Comera
41zero42	Ravelli
Arbolito	Bulgari
Emilia	Hdr
Chiarli Il Mio	Cera Di Cupra
Lavazza	Banfi
Valdoro	Le Conchiglie
Segafredo	Mionetto
Bormioli Rocco	Bama
Casetta Maria	Martino
Abert	Fantini
Ilauri	I Muri
Neri	Luxardo
De Silva	Pomi
Galassi Sementi	Cinzano

Zonin	Mama
Mantova	Tinazzi
Antica	Rossi D'asiago
Venezia	Dalla Costa
Mon	Must
Tvs	Planeta
Tommasi	Moschino
Mutti	Impact
Valdo	Gastone Lago
Zolla	Florinda
Bormioli Rocco	Bama
Frescaripa Masi	Garofalo
Kinder	Nutella
Melegatti	Il Salone
Granorolo	Nero Nobile
Versace	Tenute Rossetti
Riso Scotti	Campari

Riccadonna	Spritz
Fiorentini	Balconi
Laurieri	Frutto D'Italia
Madama Oliva	Sacla'
Carioca	Corvina
Emanuel Ungaro	Skinsystem
Mamu	Zaini Dinosauria
Curver	Kis
Fabianelli	Maltagliati
Zolla	Florinda
Freddi	Medusa
Bauli	Dal Colle
Parmareggio	Quattrocolli
Siviero Maria	Cortebuona
Rich & Healthy	De Nigris

5.INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI E SUSSIDI STATALI



Nel 2019 l'Ecuador è entrato a far parte della **OECD (Organization for Economic Cooperation and Development)** ciò che ha consentito al paese di adeguarsi agli standard internazionali nell'area della tutela degli investimenti, turismo, lotta alla corruzione, miglioramento dell'efficienza e della gestione della pubblica amministrazione, e diventare più attraente per gli IDE.

A tale proposito, grazie ai progressi tecnologici e alla digitalizzazione raggiunti nella Pubblica Amministrazione, il tempo richiesto per costituire un'impresa in Ecuador è diminuito da circa sei mesi, a 5 o 7 giorni e addirittura in 2 giorni, se la documentazione è in regola.

Gli investimenti stranieri in Ecuador sono tutelati dalla Costituzione che riconosce e garantisce il diritto alla proprietà in tutte le sue forme, compresi gli investimenti stranieri in territorio ecuadoriano e dai Contratos de Inversión contemplati dal Código Organico de Producción, Comercio e Inversiones (COPCI).

In base alle norme attuali la Ley de [Promoción y Protección de Inversiones](#) e successivo regolamento, l'investimento estero in Ecuador riceve lo stesso trattamento dell'investimento nazionale, con le restrizioni previste dalla Costituzione:

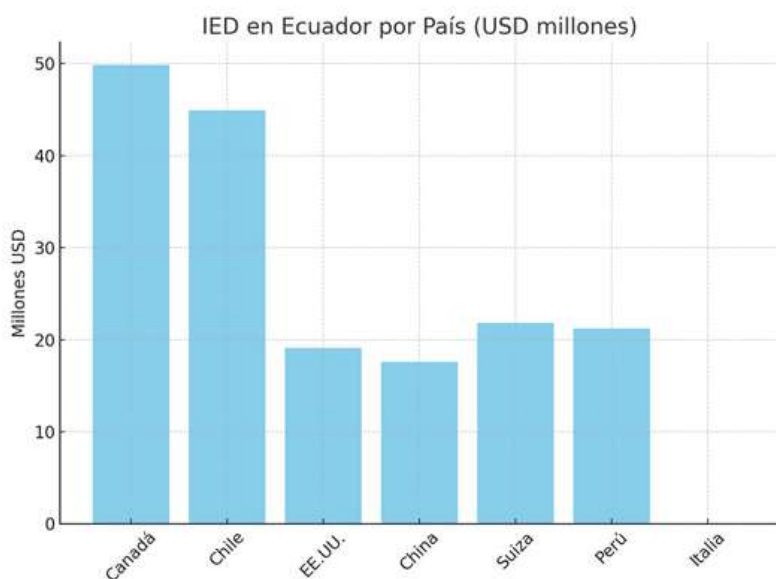
<https://www.uasb.edu.ec/observatorio-pyme/wp-content/uploads/sites/6/2022/02/Texto-Legal-N%C2%B06.pdf>

- è obbligatorio per l'investitore registrarsi presso la Banca Centrale (Banco Central del Ecuador);
- gli investimenti esteri devono integrare quelli nazionali per il raggiungimento degli obiettivi del Plan Nacional de Desarrollo, fondamentali per lo sviluppo del Paese e dei settori considerati strategici per l'economia nazionale. Negli altri settori dell'economia, agli investitori stranieri non sono richieste ulteriori specifiche autorizzazioni, oltre a quelle previste per gli investitori nazionali;
- l'investitore straniero ha diritto al rimpatrio dei dividendi e dei capitali provenienti dalla liquidazione parziale o totale delle società in cui è stato effettuato l'investimento estero registrato, o dalla vendita delle azioni, delle partecipazioni o dei diritti acquisiti a dall'investimento effettuato, una volta adempiuti gli obblighi fiscali e legali richiesti dall'ordinamento giuridico locale;
- gli investimenti effettuati per l'esecuzione di progetti pubblici nella modalità di associazione pubblica privata ai sensi della [Ley Orgánica de Incentivos para Asociaciones Público-Privadas y la Inversión Extranjera](#) e del Decreto Ejecutivo Nro. 1190 ([Reglamento para Asociaciones Público-Privadas](#)) possono godere di specifiche agevolazioni come le esenzioni dall'imposta sul reddito, dall'imposta sui flussi in uscita di valuta verso l'estero (ISD), dalle imposte sul commercio estero e di altri benefici contemplati nella legge Ley de Régimen Tributario Interno;
- https://www.obraspublicas.gob.ec/wp-content/uploads/downloads/2017/01/APP_2017_MTOP_ESP_LEY-DE-APPs.pdf
- <https://www.produccion.gob.ec/wp-content/uploads/downloads/2022/07/Reglamento-a-la-Ley-de-Incentivos-para-Asociaciones-Publica-Privadas.pdf>
- Specifici incentivi sono previsti per gli investimenti stranieri realizzati nel rispetto di quanto stabilito nella legge [Ley Orgánica para el Desarrollo Económico y Sostenibilidad Fiscal](#) e della [Ley Reformatoria para la Equidad Tributaria](#).

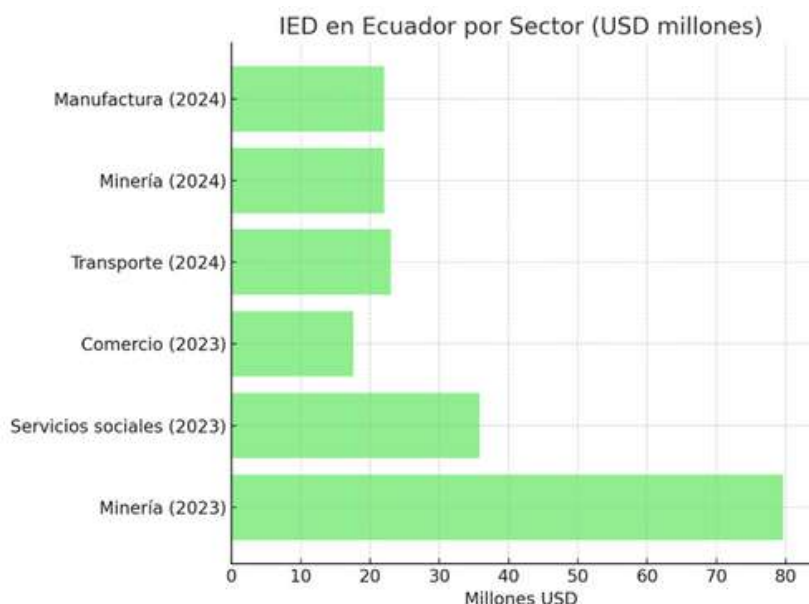
<https://www.produccion.gob.ec/wp-content/uploads/downloads/2021/12/Ley-Organica-para-el-Desarrollo-Economico-y-Sostenibilidad-Fiscal-tras-la-Pandemia-Covid-19.pdf>

<https://www.gob.ec/sites/default/files/regulations/2020-02/Ley%20Reformatoria%20para%20la%20Equidad%20Tributaria.pdf>

I principali paesi investitori in Ecuador



Nel 2023, il Canada ha guidato gli investimenti esteri in Ecuador, mentre nel terzo trimestre del 2024 la Cina è stata il principale investitore.



Nel primo trimestre del 2024, i settori dei trasporti e dello stoccaggio, dell'estrazione mineraria e dell'industria manifatturiera sono stati i principali beneficiari degli IDE.

Fonte: Ministero della Produzione, del Commercio Estero, degli Investimenti e della Pesca dell'Ecuador.

5.2 Principali incentivi economici per gli investimenti esteri

- Esenzione dall'imposta sul reddito
Fino a 12 anni di esenzione dall'imposta sul reddito per nuovi investimenti in settori prioritari e aree specifiche (come l'Amazzonia o i confini)
5 anni nel resto del paese, estendibili se reinvestiti

- Esenzione dalla Currency Exit Tax (ISD)
- Per il rimpatrio di capitali e l'importazione di beni strumentali per i settori prioritari.

- Esenzione IVA

Nell'importazione di beni strumentali, materie prime e fattori produttivi per settori ed esportatori prioritari.

- Contratti di investimento

Garantiscono stabilità fiscale e accesso agli incentivi fino a 15 anni. Sono firmati con il Ministero della Produzione, del Commercio Estero, degli Investimenti e della Pesca.

6. MERCATO DEL LAVORO



Secondo la Secretaría de Educación Superior, Ciencia, Tecnología e Innovación (Senescyt), organismo pubblico responsabile della promozione dell'istruzione superiore, la scienza, la tecnologia e l'innovazione nel Paese, in Ecuador attualmente operano 31 università pubbliche, 55 istituti tecnologici e conservatori pubblici.

I governi ecuadoriani, che si sono succeduti in questi ultimi anni hanno promosso e sostenuto il miglioramento dell'istruzione superiore, con l'offerta di borse di studio internazionali (master, dottorati e specialità mediche) in università all'estero riconosciute per la loro eccellenza accademica, in aree di studio, tra cui Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Scienze naturali, matematica e statistica, ingegneria, industria e costruzioni, agricoltura, silvicoltura, pesca e veterinaria, salute e benessere, servizi di trasporto, in arti e discipline umanistiche.

Assunzione dei dipendenti diretti

Una società straniera che desidera assumere lavoratori in Ecuador può stabilire una filiale nel Paese o costituire una società ecuadoriana, la quale sarà il datore di lavoro.

Ai cittadini stranieri che vogliono lavorare nel settore privato, non è richiesta una specifica autorizzazione da parte del Ministerio de Trabajo.

Solo necessitano:

- Contratto di lavoro debitamente firmato tra le parti;

- Avviso di iscrizione al Instituto Ecuatoriano de Seguridad Social (IESS);
- Visto di lavoro, se necessario

Obblighi lavorativi

I diritti dei lavoratori sono tutelati dalla costituzione e non sono assolutamente negoziabili. Ogni anno il valore del salario minimo (modalità di retribuzione ordinaria) viene determinato dal Consejo Nacional de Trabajo. Gli Stipendi e salari sono liberamente stipulati da entrambe le parti, ma in nessun caso possono essere inferiori ai minimi legali.

La giornata di lavoro è di otto ore massimo, pari a quaranta ore settimanali, tranne le eccezioni disposte dalla legge.

È possibile rescindere in maniera unilaterale il contratto di lavoro sia da parte del lavoratore e sia da parte del datore del lavoratore senza giusta causa legale. In caso di scioglimento del contratto da parte del datore di lavoro senza giusta causa, comporta per il lavoratore il riconoscimento di un indennizzo.

Il diritto di costituire organizzazioni sindacali e di aderirvi in Ecuador è un diritto fondamentale, che si materializza, tra l'altro, nella conclusione di contratti collettivi di lavoro, nella conclusione di patti collettivi - per i lavoratori non sindacalizzati - e nella conclusione di contratti sindacali.

Benefici sociali

Contributo mensile al Trattamento di Fine Rapporto (Fondo de reserva) pari al valore percentuale dell'8,33% calcolato sull'importo dello stipendio, che può essere corrisposto mensilmente dal datore di lavoro o può essere depositato dal medesimo presso l'Istituto previdenziale ecuadoriano el Instituto Ecuatoriano de Seguridad Social (IESS), con diritto al ritiro da parte del lavoratore del valore accumulato dopo il versamento di 36 mesi di contributi previdenziali; Tredicesima, Bono Escolar e partecipazione agli utili dell'impresa nella misura del 15%.

Ferie

Ogni lavoratore ha il diritto di godere ogni anno un periodo continuo di quindici giorni di riposo, compresi i giorni non lavorativi. I lavoratori che prestano servizio da oltre cinque anni nella stessa azienda o presso lo stesso datore di lavoro maturano il diritto a godere di un ulteriore giorno di vacanza per ogni anno eccedente o riceveranno la remunerazione in denaro corrispondente ai giorni in eccesso.

Pensione, Assistenza sanitaria e Rischi lavorativi

I contributi previdenziali ed assistenziali versati all'Istituto Ecuatoriano de Seguridad Social (IESS) sono a carico del datore di lavoro nella misura del 11,15% e del 9,45% per il lavoratore, calcolati sullo stipendio mensile.

Assunzione di servizi indipendenti

Nel caso in cui la società non richieda l'assunzione di un lavoratore ma la fornitura di servizi indipendenti non subordinati, è possibile stipulare un contratto di prestazione di servizi. Il potenziale contraente deve dimostrare la sua idoneità all'esecuzione

dell'oggetto contrattuale e il contratto deve indicare chiaramente tutti gli obblighi e le responsabilità del contrattista nei confronti dell'azienda.

7. IL SISTEMA EDUCATIVO



Il sistema educativo nazionale dell'Ecuador si basa sulla natura interculturale, plurinazionale e multilingue dello Stato Ecuadoriano, attraverso l'adozione di un modello educativo e scolastico per consentire l'esercizio dei diritti

collettivi delle comunità, dei popoli e delle nazionalità, nel rispetto delle pratiche ancestrali in relazione a ciascun ambiente geografico, socio-culturale e ambientale del paese. Pertanto, la progettazione didattica e curricolare tiene sempre conto della visione di uno stato plurinazionale e interculturale (in Ecuador sono riconosciute ufficialmente 14 nazionalità), sia nelle istituzioni scolastiche pubbliche sia in quelle private. Alla lingua spagnola e alle lingue indigene, si affianca lo studio obbligatorio di una lingua straniera che, nel settore pubblico (pari a circa l'80% delle istituzioni scolastiche), è la lingua inglese.

L'Ecuador ha 62 università e istituti politecnici distribuiti in 27 città per un numero complessivo di circa 680.000 studenti. Tra questi, circa il 60% frequenta i 32 atenei pubblici nazionali, mentre il restante 40% gli atenei privati o parastatali. Il numero di studenti universitari immatricolati a livello territoriale si ripartisce fra la capitale Quito (158.554), Guayaquil (129.817), Cuenca (76.209), Ambato, Ibarra, Loja e Riobamba (109.873), il resto del paese (195.920).

Moltissime università ecuadoriane hanno attivato dei programmi di Doppio Master con università italiane oppure hanno stipulato di recente delle convenzioni per lo scambio di studenti, docenti o

ricercatori nell'ottica di rafforzare la collaborazione in ambito formativo e scientifico con l'Italia.

Dal gennaio 2024, l'Ambasciata, con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha riattivato dopo molti anni di assenza il Lettorato di Italiano presso due atenei ecuadoriani: l'Universidad Central del Ecuador (UCE) e l'Universidad Politécnica Salesiana (UPS) per promuovere e diffondere l'insegnamento della lingua e della cultura italiana nel contesto accademico.

8. NORMATIVE FISCAL



L'Ecuador, nell'ambito della sua strategia di sviluppo sostenibile e per l'attrazione di capitali, ha strutturato un sistema fiscale che cerca di garantire l'equità tributaria, la sicurezza giuridica e la promozione dell'investimento produttivo. La normativa fiscale vigente stabilisce un insieme di

obblighi e benefici applicabili sia ai cittadini nazionali che agli investitori stranieri, senza discriminazione di origine del capitale.

Si offre di seguito una panoramica sul sistema fiscale ecuadoriano, le principali imposte applicabili, gli incentivi per gli investimenti, gli obblighi formali e i regimi speciali disponibili per coloro che desiderano stabilire o espandere le proprie attività economiche nel paese. Inoltre, vengono analizzati i meccanismi di stabilità fiscale, i trattati internazionali in vigore e gli strumenti legali che consentono una pianificazione fiscale efficiente, con particolare attenzione alla sicurezza che l'Ecuador offre all'investitore straniero.

Anno Fiscale

In Ecuador, l'anno fiscale coincide con l'anno solare, iniziando il 1 gennaio e terminando il 31 dicembre. Durante questo periodo, le aziende devono preparare e presentare i loro bilanci e adempiere ai loro obblighi fiscali nei confronti del Servizio delle Entrate (SRI) che fornisce un calendario fiscale che dettaglia le scadenze per le dichiarazioni e i pagamenti delle tasse.

Aspetti Fiscali, Imposte Nazionali, Imposte Regionali e Locali, Convenzioni Contro le Doppie Imposizioni, Trattati di Libero Scambio e Legge di Semplificazione.

IMPOSTA SUL REDDITO

Gli utili netti di tutte le società ecuadoriane, comprese le società o enti stranieri con una sede permanente o filiale nel Paese, sono soggette all'imposta sul reddito, con l'applicazione di una aliquota del 25%. Gli utili netti delle micro, piccole e medie imprese ed esportatori che effettuano spedizioni regolari sono tassati con una aliquota del 22%. Le aziende che reinvestono utili possono avere una tariffa ridotta fino al 15%.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO-IVA

Si applica, salvo specifiche eccezioni, sulle vendite di merci o la prestazione di servizi nel territorio nazionale e le importazioni di beni mobili. L'aliquota massima di Iva è attualmente del 15% sul valore del bene o servizio.

IMPOSTA SPECIALE SUI CONSUMI (ICE)

L'imposta speciale sui consumi ICE grava su determinati beni (nazionali o importati) considerati "lussuosi" come sigarette, bevande alcoliche, veicoli di alta gamma, ecc. I prodotti sono evidenziati nell'articolo 82 della [Ley de Régimen Tributario Interno](https://www.ces.gob.ec/lotaip/2018/Agosto/Anexos-literal-a2/LEY%20DE%20REGIMEN%20TRIBUTARIO%20INTERNO.%20LRTI.pdf)
<https://www.ces.gob.ec/lotaip/2018/Agosto/Anexos-literal-a2/LEY%20DE%20REGIMEN%20TRIBUTARIO%20INTERNO.%20LRTI.pdf>

IMPOSTA SUI FLUSSI IN USCITA DI VALUTA ESTERA (ISD)

Si tratta di un'imposta che viene applicata sui trasferimenti, invio di denaro all'estero, in contanti o mediante invio di assegni, trasferimenti, prelievi o pagamenti di qualsiasi natura ad eccezione delle compensazioni effettuate con o senza l'intermediazione di istituzioni del sistema finanziario. Verrà applicata all'importo del trasferimento di valuta l'aliquota in vigore, secondo il Decreto

Dirigenziale n.643, del gennaio 2023.

Gli investimenti qualificati come produttivi possono ottenere esenzioni parziali o totali da tale imposta. Per maggiori informazioni, consultare il link <https://www.sri.gob.ec/impuesto-a-la-salida-de-divisas-isd>

OBBLIGHI FORMALI DI NATURA FISCALE

Le società nazionali o le filiali di società estere devono ottemperare ad una serie di obblighi formali come l'ottenimento dei rispettivi numeri di identificazione tributaria (RUC) (equivalente al codice fiscale), l'emissione e la consegna di fatture, interloquire costantemente con l'amministrazione fiscale e tributaria, presentare le dichiarazioni periodiche e agire (in alcuni casi) come agenti di ritenuta per gli acconti sull'imposta sul reddito sui pagamenti effettuati a terzi.

TRATTATI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

Tali accordi mirano ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali. E' stata ratificata in data 30 giugno 2015 la Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador per eliminare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali.

ZONE SPECIALI DI SVILUPPO ECONOMICO (ZEDE)

Le Zone Franche in Ecuador sono state sostituite gradualmente dalle Zone Speciali di Sviluppo Economico (ZEDE), per attrarre maggiori investimenti stranieri nel Paese, che offrono alcune agevolazioni.

Fra gli incentivi per le aziende che si stabiliscono nelle Zone Speciali di Sviluppo Economico (ZEDE), si citano:

- Esenzione dal pagamento dei dazi doganali sulle merci introdotte nelle ZEDE che provengono dall'estero, per lo sviluppo dell'attività autorizzata;
- Credito d'imposta per l'IVA pagata nell'acquisto di materia prima, fattori produttivi e servizi provenienti dal territorio nazionale;
- Esenzione dall'Impuesto a la Salida de Divisas (ISD) che si applica su importazioni di beni e servizi impiegati nell'attività autorizzata.

Regime fiscale per investitori stranieri

L'Ecuador non discrimina tra capitale nazionale e straniero. Le imprese straniere hanno gli stessi diritti e obblighi delle aziende locali e possono beneficiare degli stessi incentivi.

Incentivi per gli investimenti esteri (Legge di Promozione Produttiva):

- Esenzione IR: fino a 12 anni se l'investimento è effettuato in settori prioritari o zone svantaggiate.
- Esenzione ISD: su pagamenti all'estero per importazione di beni strumentali o dividendi (in determinati casi).
- Contratti di investimento con lo Stato: garantiscono stabilità giuridica e fiscale fino a 15 anni.

Requisiti per accedere:

- Investimento minimo
- Registrazione presso il Ministero della Produzione
- Raggiungimento di obiettivi di creazione di posti di lavoro o trasferimento di tecnologia

Obbligazioni Tributarie Formali

- Registro unico dei contribuenti (RUC): obbligatorio per operare.
- Dichiarazioni mensili e annuali di IVA, IR, ritenute
- Contabilità obbligatoria per aziende e persone fisiche con redditi superiori ai monti stabiliti dal SRI
- Fatturazione elettronica: obbligatoria nella maggior parte dei settori.

9. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI



L'Ecuador dispone di una rete di trasporti diversificata che integra strade, porti, aeroporti e vie navigabili. Tuttavia, la sua complessa topografia e la presenza di quattro regioni naturali (tre continentali e una insulare) elevano significativamente i costi di

investimento e manutenzione delle infrastrutture stradali. Nonostante i progressi, persistono sfide importanti in termini di connettività e copertura, specialmente nelle zone rurali e amazzoniche, dove l'accesso ai trasporti rimane limitato.

Strade principali e collegamenti

Ha circa 43.000 km di strade, delle quali circa 10.000 km sono pavimentate. La Rete Stradale Statale (RVE) collega le principali città e le zone produttive del paese (Quito, Guayaquil, Cuenca, Manta, Esmeraldas, ecc.).

- Panamericana (E35): collega il nord e il sud del paese, dalla frontiera con la Colombia fino alla frontiera con il Perù, attraversando città come Tulcán, Quito, Ambato, Riobamba, Cuenca e Loja.
- Troncale della Costa (E25): attraversa la regione costiera, collegando Esmeraldas, Manta, Guayaquil e Machala.
- Troncale Amazzonica (E45): unisce le province amazzoniche da Sucumbíos a Zamora Chinchipe.

Trasporto Fluviale

I fiumi navigabili, come il Napo e il Guayas, sono fondamentali per il trasporto di merci e persone nelle regioni amazzonica e costiera del paese. Nell'Amazzonia, fiumi come il Napo, il Pastaza e il Morona svolgono un ruolo essenziale nella connettività delle comunità remote. Tuttavia, la mancanza di infrastrutture adeguate ne limita il potenziale. Il trasporto fluviale è fondamentale per la logistica in zone isolate, ma richiede investimenti urgenti in imbarcazioni, misure di sicurezza e punti di carico per migliorare la sua efficienza e sostenibilità.

Trasporto Marittimo

I porti Ecuadoriani (Guayaquil, Posorja, Bolívar) sono moderni, ma più piccoli e meno diversificati rispetto a quelli dei loro vicini.

Il Porto Marittimo di Guayaquil (Porto Marittimo Libertador Simón Bolívar) operato da Contecon Guayaquil S.A., è il principale porto commerciale del paese e gestisce l'85% delle transazioni commerciali non petrolifere.

Il Porto di Posorja (concesso a DP World) è un porto di acque profonde, operativo dal 2019 con alto potenziale logistico. Ha catturato il 10% del mercato portuale e gestisce il 35% del carico di transshipment.

Il Porto Bolivar è il secondo porto di imbarco di banane del paese, gestendo il 26% della produzione di banane.

Il Porto di Manta e il Porto di Esmeraldas sono altrettanto importanti per carico generale e materiali alla rinfusa.

Trasporto Aereo

Il sistema aereo ecuadoriano è ben strutturato per i passeggeri, ma è piccolo per il carico di merci, dispone di ben 22 aeroporti, ma solo alcuni hanno operazioni commerciali regolari. I principali sono:

- Aeroporto Internazionale Mariscal Sucre (Quito): uno dei più moderni del Sud America, ha mobilitato 1,44 milioni di passeggeri internazionali nel 2023;
- Aeroporto Internazionale José Joaquín de Olmedo (Guayaquil): importante per passeggeri e merci. Ha mobilitato 1,15 milioni di passeggeri internazionali nel 2023;
- Aeroporto di Manta: in espansione come hub logistico e militare.
- Aeroporto Internazionale Mariscal La Mar (Cuenca): serve la regione meridionale del paese.

Le rotte nazionali sono fondamentali per connettere l'Amazzonia e le Galapagos.

Trasporto di merci:

L'Ecuador dispone di 29 rotte aeree abilitate per il trasporto di merce internazionale, con le principali destinazioni Doha, Amsterdam, Miami, Panama e Bogotá.

Nel primo semestre del 2023, sono state trasportate 193.396,68 tonnellate metriche di merce aerea.

L'Ecuador, rispetto ai suoi vicini confinanti (Colombia e Perù), mostra uno sviluppo intermedio in materia di infrastrutture e trasporti, con importanti punti di forza, ma anche ritardi critici che limitano la sua competitività logistica ed economica.

10. IL SISTEMA BANCARIO



Il sistema bancario ecuadoriano è solido, altamente regolato e ha mostrato resilienza in contesti economici avversi, grazie a politiche prudenti e riforme progressive. Dalla dollarizzazione nel 2000, ha mantenuto stabilità

monetaria, ma con limitazioni nelle politiche monetarie proprie.

La Giunta di Politica e Regolamentazione Finanziaria (JPRF) è l'organo responsabile di stabilire le normative che regolano il sistema finanziario. Nel maggio 2024, la JPRF ha emanato la Risoluzione Nro. JPRF-F-2024-0109, che stabilisce i requisiti per la costituzione delle Società Specializzate in Depositi e Pagamenti Elettronici (SEDPES), promuovendo l'innovazione e l'accesso ai servizi finanziari digitali.

Le entità responsabili della regolazione e supervisione del sistema bancario sono:

- Banca Centrale dell'Ecuador (BCE): responsabile della politica monetaria (limitata dalla dollarizzazione) e della supervisione del sistema dei pagamenti.
- Superintendencia delle Banche (SB): regola e supervisiona le banche private e pubbliche.
- Superintendencia de Economía Popular y Solidaria (SEPC): è, invece, un'entità incaricata di supervisionare, controllare e monitorare le organizzazioni ed entità che compongono l'economia popolare e solidale, rafforzandone la sostenibilità, la trasparenza e lo sviluppo, promuovendo l'inclusione finanziaria 71

e il benessere sociale a beneficio della cittadinanza.

Struttura del sistema bancario

Banca Privata

La “Superintendencia de Bancos” controlla 24 banche e 4 enti di previdenza, mentre la “Superintendencia de Economía Popular y Solidaria” controlla 410 cooperative e 4 mutualistiche, insieme ad altre casse di risparmio locali. Le principali banche sono di proprietà esclusiva di grandi gruppi locali, a differenza dei paesi limitrofi, Colombia e Perù, dove la presenza straniera nel settore bancario è molto più incisiva. I tassi di interesse elevati non facilitano l'accesso al credito delle imprese e gli investimenti.

Composta da 24 banche, di cui 11 sono considerate di grande dimensione.

Banca Pubblica

- BanEcuador (orientato al microcredito e al credito agricolo)
- Banco del Stato (finanzia i governi locali)
- Corporazione Finanziaria Nazionale (CFN)

Cooperative di Risparmio e Credito

Più di 500 cooperative, attive soprattutto nelle zone rurali e ad inclusione finanziaria. Sottoposte alla supervisione della Superintendencia dell'Economia Popolare e Solidale (SEPS).

Principali Banche per Attivi Totali

Nome	Attivi Totali
Banco Pichincha	USD 19.493 milioni
Banco Guayaquil	USD 8.728 milioni
Banco del Pacifico	USD 8.691 milioni
Produbanco Grupo Promerica	USD 8.177 milioni
Banco Bolivariano	USD 4.864 milioni
Banco Internacional	USD 4.762 milioni

Principali Banche per Depositi Totali

(Indicatore di Liquidità)

Nome	Depositi Totali
Banco Pichincha	USD 12.868 milioni in depositi
Banco del Pacifico	USD 5.426 milioni in depositi
Banco Guayaquil	USD 5.361 milioni in depositi
Produbanco Grupo Promerica	USD 5.243 milioni in depositi
Banco Internacional	USD 3.772 milioni in depositi
Banco Bolivariano	USD 3.718 milioni in depositi

Indicatori Chiave (2024 - 2025)

Indicatori	Valore stimato
Attivi totali del sistema	USD 63.000 milioni
Portafoglio di credito totale	USD 41.000 milioni
Depositi totali	USD 47.371 milioni
Solvibilità media	14% (requerido: 9%)
Media aritmetica	2.6%
Redditività sugli attivi (ROA)	1.5%
Redditività del patrimonio (ROE)	12.7%

Fonte Superintendencia delle Banche.

Il sistema bancario registra 55.279 milioni di dollari in depositi e 47.371 milioni di dollari in prestiti Fonte Superintendencia delle Banche.

Il sistema di cooperative raccoglie depositi per 21.372 milioni di dollari ed eroga prestiti per 17.532 milioni di dollari
Fonte Superintendenza dell'Economia Popolare e Solidale.

Il tasso d'interesse attivo di riferimento è di 8.34%, quello passivo 6.58%.

Fonte Banca Centrale

Tipi di Credito e Servizi

- Credito commerciale: per grandi e medie imprese.
- Credito al consumo: carte di credito, prestiti personali.
- Microcredito: forte presenza nelle zone rurali, con focus su donne ed economia informale.
- Credito ipotecario e abitazione sociale: in crescita, con sussidi del MIDUVI.
- Banca digitale e FinTech: in espansione, anche se ancora concentrata nelle grandi città.

Progressi Tecnologici

- Banca digitale in crescita: applicazioni mobili, portafogli elettronici (come BIMO e Diners Club Pay).
- Interoperabilità tra banche implementata dalla BCE per velocizzare i pagamenti.
- Crescita delle FinTech focalizzate su pagamenti, prestiti e crowdfunding.

Un'azienda con capitale estero che desidera accedere ad un credito nel sistema bancario ecuadoriano deve soddisfare diversi requisiti generali che garantiscono la formalità della sua operazione nel paese, così come la propria solidità finanziaria. Si illustrano di seguito ulteriori specifiche:

Requisiti Generali per Aziende Straniere che Richiedono Credito in Ecuador

- Essere legalmente costituita in Ecuador;
- L'azienda straniera deve possedere la registrazione legale in Ecuador, ovvero come: Filiale di società straniera (iscritta nel Registro Mercantile) oppure Società ecuadoriana a capitale straniero, come ad esempio una S.A. o S.R.L.

Deve avere:

- RUC attivo o
- Atto costitutivo e statuto approvati, oppure la Nomina giuridica a cura del rappresentante legale residente in Ecuador.

Garanzie

I prestiti aziendali richiedono generalmente garanzie reali o personali:

- Ipoteca su beni immobili in Ecuador o
- Pegno su macchinari, veicoli, merci o
- Garanzie personali o societarie dei soci o della casa madre estera o
- Fidejucossi di enti finanziari o fondi di garanzia.

Tipi di credito disponibili

- Credito commerciale (capitale di lavoro, investimenti).
- Leasing (locazione finanziaria).
- Credito documentario (importazione/esportazione).
- Linee di credito rotative o contingenti.
- Prestiti sindacati per grandi progetti.

Contatti utili:

- Asobanca (Associazione delle banche private del paese)
<https://asobanca.org.ec/>
- Superintendencia de Bancos
<https://www.superbancos.gob.ec/bancos/>
- Superintendencia de Economía Popular y Solidaria
<https://www.seps.gob.ec/>

11. COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ DA PARTE DI UN INVESTITORE STRANIERO



I tempi necessari per la costituzione di una impresa in Ecuador sono abbastanza veloci: dal 2014, la Superintendencia de Compañías y Valores ha sviluppato una modalità che consente la costituzione di società via Internet in tempi

molti ridotti: in 5 o 7 giorni e addirittura in 2 giorni, se la documentazione è in regola.

La procedura di costituzione di imprese in Ecuador è la seguente:

- accedere al sito <http://www.supercias.gob.ec>, creare una username e una password;
- compilare il modulo di richiesta di costituzione di società e allegare la documentazione pertinente;
- versamento dell'importo dovuto presso il Banco del Pacífico;
- un notaio si occuperà di validare l'informazione e stabilire online la data e l'ora per la firma dell'atto costitutivo;
- il Registro Mercantil (Camera di Commercio) verificherà la documentazione e provvederà alla registrazione dell'atto costitutivo;
- contestualmente il sistema comunicherà l'avvenuta registrazione al Servicio de Rentas Internas (SRI) con conseguente emissione del RUC assegnato alla società;
- Per Ottenere il RUC (Anagrafe Unica dei Contribuenti)
Fabbisogno:

Carta d'identità o passaporto se sei straniero

Nomina e statuto (se sei una società)

Indirizzo di domicilio e attività economica in Ecuador

Indicare come attività economica: "Commercio estero" o attività di importazione

- ◆ Importante: Per gli stranieri che non risiedono in Ecuador, si può costituire una società ecuadoriana o agire tramite un rappresentante legale domiciliato.
- il sistema assegnerà un numero alla pratica e comunicherà agli interessati l'avvenuta costituzione della loro impresa.

INFORMAZIONI LEGALI PER FARE AFFARI IN ECUADOR

Le principali e le più comuni tipologie di società fin Ecuador sono: le Corporaciones, conosciute anche come Compañías Anónimas, Compañías de Responsabilidad Limitada (S.L.), Sucursales de Corporaciones Extranjeras, Compañía en Nombre Colectivo, Compañía en Comandita Simple y Dividida por Acciones, Compañías de Economía Mixta, Compañía Holding o detentrici di azioni.

A partire da febbraio 2020, in Ecuador è stata introdotta una nuova forma giuridica di impresa che si caratterizza per essere flessibile e agile, in termini di costi e tempi di costituzione: la Sociedad por Acciones Simplificada (SAS). Le principali caratteristiche sono le seguenti:

- Costituzione con atto privato;
- Non richiede un capitale minimo;

Le modalità di sottoscrizione e versamento delle quote di capitale sociale sono stabilite dai soci nell'atto costitutivo;

L'atto costitutivo deve essere registrato solo nel, Registro de las Sociedades de la Superintendencia de Compañías, Valores y Seguros;

Responsabilità dei soci limitata al loro contributo;

Non richiede l'indicazione dell'oggetto sociale.

- Filiali di Società Estere

Affinché una società straniera possa operare in Ecuador attraverso

una filiale deve osservare le disposizioni contenute nella Ley de Compañías:

Dimostrare che la società straniera è regolarmente costituita nel paese di origine, attraverso documenti autenticati con Apostille (Atto costitutivo, Statuto sociale e le loro ultime modifiche rilevanti) unitamente alla visura camerale debitamente legalizzata dall'Apostille.

Dimostrare che il suo statuto contempli la costituzione di filiali all'estero che possono operare in nome e per conto della medesima;

Delibera del consiglio di amministrazione in cui si autorizza la costituzione della filiale in Ecuador, con un capitale minimo di 2.000 USD, la nomina del rappresentante in Ecuador, la sede legale e l'oggetto sociale;

Disporre permanentemente in Ecuador di almeno un rappresentante investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti e le attività con valore legale nel territorio nazionale, e in particolare deve essere autorizzato a rappresentare la casa madre nell'ipotesi di una eventuale causa legale e adempiere agli obblighi contrattuali;

Se il rappresentante è un cittadino ecuadoriano dovrà allegare una copia della carta di identità; se è un cittadino straniero dovrà allegare una copia del passaporto con il visto di residente o copia - se in possesso - della carta d'identità rilasciata dalle autorità ecuadoriane;

Copia della distinta di apertura del conto bancario, in cui si evidenzia il deposito dell'importo di almeno 2.000 USD relativi al capitale sociale della filiale;

Certificato rilasciato dal Consolo ecuadoriano in Italia che attesti che la società è regolarmente costituita in Italia e può operare in Ecuador.

Tutti i documenti emessi in Italia possono essere autenticati dal Consolato ecuadoriano in Italia o tramite apostille.

Nel caso fossero redatti in lingua differente dallo spagnolo, dovranno essere tradotti da un interprete pubblico riconosciuto.

I suddetti documenti, che devono essere autenticati presso un notaio in tre copie insieme alla procura a favore del rappresentante, dovranno essere consegnati alla Superintendencia de Compañías, Valores y Seguros, la quale rilascerà la delibera in cui si riconosce ufficialmente il domicilio della filiale straniera e della procura che dovranno essere inoltrati al Registro Mercantile del distretto territoriale competente per il registro della filiale.

ASPETTI FISCALI, IMPOSTE NAZIONALI, IMPOSTE REGIONALI E LOCALI, CONVENZIONI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI, TRATTATI DI LIBERO SCAMBIO E LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE.

IMPOSTA SUL REDDITO

Gli utili netti di tutte le società ecuadoriane, comprese le società o enti stranieri con una sede permanente o filiale nel Paese, sono soggette all'imposta sul reddito, con l'applicazione di una aliquota del 25%. Gli utili netti delle micro, piccole e medie imprese esportatrici che effettuano spedizioni regolari sono tassati con una aliquota del 22%.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO-IVA

Si applica, salvo specifiche eccezioni, sulle vendite di merci o la prestazione di servizi nel territorio nazionale e le importazioni di beni mobili. L'aliquota massima di Iva è attualmente del 15% sul valore del bene o servizio.

IMPOSTA SPECIALE SUI CONSUMI (ICE)

L'imposta speciale sui consumi ICE grava su determinati beni (nazionali o importati) e servizi evidenziati nell'articolo 82 della Ley de Régimen Tributario Interno.

IMPOSTA SUI FLUSSI IN USCITA DI VALUTA ESTERA (ISD)

Si tratta di un'imposta che viene applicata sui trasferimenti, invio di denaro all'estero, in contanti o mediante invio di assegni, trasferimenti, prelievi o pagamenti di qualsiasi natura ad eccezione delle compensazioni effettuate con o senza l'intermediazione di istituzioni del sistema finanziario. Verrà applicata all'importo del trasferimento di valuta l'aliquota in vigore, secondo il Decreto Dirigenziale n.643, del gennaio 2023.

Per maggiori informazioni consultare il link <https://www.sri.gob.ec/impuesto-a-la-salida-de-divisas-isd>

OBBLIGHI FORMALI DI NATURA FISCALE

Le società nazionali o le filiali di società estere devono ottemperare una serie di obblighi formali come l'ottenimento dei rispettivi numeri di identificazione tributaria (RUC) (equivalente al codice fiscale), l'emissione e la consegna di fatture, interloquire costantemente con l'amministrazione fiscale e tributaria, presentare le dichiarazioni periodiche e agire (in alcuni casi) come agenti di ritenuta per gli acconti sull'imposta sul reddito sui pagamenti effettuati a terzi.

TRATTATI CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI

Tali accordi mirano ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali. Ratificata, in data 30 giugno 2015, la Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador per eliminare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali.

ZONE SPECIALI DI SVILUPPO ECONOMICO (ZEDE)

Le Zone Franche in Ecuador sono state sostituite gradualmente dalle Zone Speciali di Sviluppo Economico (ZEDE), per attrarre maggiori investimenti stranieri nel Paese.

Hanno vantaggi come di quelli di seguito indicati:

Gli incentivi per le aziende che si stabiliscono nelle Zone Speciali di Sviluppo Economico (ZEDE) sono i seguenti:

- Esenzione dal pagamento dei dazi doganali sulle merci introdotte nelle ZEDE che provengono dall'estero, per lo sviluppo dell'attività autorizzata;
- Credito d'imposta per l'IVA pagata nell'acquisto di materia prima, fattori produttivi e servizi provenienti dal territorio nazionale;
- Esenzione dall'Impuesto a la Salida de Divisas (ISD) che si applica su importazioni di beni e servizi impiegati nell'attività autorizzata.

12. COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI



In Ecuador i principali fattori che influenzano i costi di produzione sono i seguenti:

12.1 Lavoratori

Il salario minimo in Ecuador attualmente è di 470,00 USD, tra i più alti della Regione. In Ecuador ogni anno viene stabilito il valore del salario minimo Salario Básico Unificado (SBU) che viene determinato dal Consejo Nacional de Trabajo, composto da rappresentanti del Governo, dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Valore orario stimato: 2,94 USD, calcolato dividendo l'SBU per 160 ore al mese.

Stipendi settoriali: variano a seconda dell'attività economica. Ad esempio, nel settore petrolifero e miniero lo stipendio base di un responsabile sul campo è di 803,71 dollari al mese; nella industria manifatturiera lo stipendio base di un responsabile sul campo è di 482,61 USD; nel settore agricolo lo stipendio base di un responsabile sul campo è di 473,56 USD

Questi stipendi rappresentano i minimi stabiliti dal Ministero del Lavoro per ogni categoria e possono variare a seconda dell'azienda e dell'esperienza del lavoratore.



In Ecuador i principali fattori che influenzano i costi di produzione sono i seguenti:

In Ecuador, il calcolo dello stipendio di un dipendente comporta la considerazione di diverse voci obbligatorie e facoltative, sia dal punto di vista del datore di lavoro che del lavoratore.

ELEMENTI CHIAVE PER CALCOLARE LO STIPENDIO DI UN DIPENDENTE IN ECUADOR (2025)

Stipendio base o concordato

Nel 2025, lo stipendio base unificato (SBU) è di 470 USD al mese.

Puoi pagare di più, a seconda della posizione o del settore, ma mai meno dell'SBU se è a tempo pieno.

Contributi all'IESS (obbligatorio)

Entrambe le parti contribuiscono all'Istituto ecuadoriano di sicurezza sociale (IESS):

Chi contribuisce	%	Applicato sulla base di
Impiegato	9.45	Stipendio nominale
Datore di lavoro	11.15	Stipendio nominale

Totale: 20.6% dello stipendio, ripartito tra le due parti

Fondi di riserva (Dopo il primo anno)

8,33% del salario mensile (equivalente a un salario all'anno)

Può essere pagato mensilmente previo accordo con il lavoratore

Azioni obbligatorie

Pagamenti aggiuntivi de lo stipendio:

Tredicesimo stipendio

Equivale a 1 stipendio annuo aggiuntivo (SBU o stipendio effettivo)

Può essere pagato mensilmente (8,33%) o a dicembre

Quattordicesimo stipendio

Equivalente a 1 SBU all'anno (\$ 470 nel 2025)

Si paga in agosto (Sierra e Amazonia) o marzo (Costa e Galapagos)

Ferie

Diritto a 15 giorni lavorativi per ogni anno di lavoro.

Non vengono pagati mensilmente, ad eccezione quando il dipendente viene liquidato o quando il dipendente ha maturato ferie.

Costo totale di un lavoratore e lavoratori stranieri

Tenendo conto di tutti i contributi e benefici previsti dal diritto di lavoro ecuadoriano si stima che un lavoratore costi al datore di lavoro circa il 36% in più rispetto allo stipendio lordo che il lavoratore percepisce. È fattibile per qualsiasi società nazionale o straniera l'assunzione di personale straniero senza limitazioni; tuttavia, lo straniero può iniziare a lavorare protetto solo dal visto corrispondente.

Utilità

Un'azienda in Ecuador deve pagare i profitti ai suoi lavoratori dal primo anno fiscale in cui genera utili netti, non è richiesto un numero minimo di anni di attività.

Se l'azienda genera utili, deve distribuire il 15% tra i lavoratori:

10% a tutti allo stesso modo

5% proporzionale alle responsabilità familiari

12.2 ENERGIA ELETTRICA

Tariffe industriali:

In Ecuador è stata recentemente aggiornata la tariffa elettrica per il settore industriale. A novembre 2024, il costo medio per kilowatt ora (kWh) per il gruppo di consumatori industriali ad alta tensione (AV2), che comprende le industrie petrolifere, minerarie e siderurgiche, è stato fissato a 0,097 USD/kWh, a seguito di un aumento di 2 centesimi per kWh rispetto alla tariffa precedente.

Le tariffe per il settore industriale variano in base al consumo e alla domanda. Trai i fattori che influenzano la tariffa:

Livello di domanda (kW contrattualizzati).

Livello di tensione (basso, medio o alto).

Tipologia di cliente (piccolo, medio, grande consumatore).

Consumo nelle ore di punta, (tariffa oraria).

Tariffa Grandi Industriali (IT):

Approssimativamente tra 0,07 e 0,10 USD per kWh, a seconda del livello di tensione, del consumo mensile e delle ore di punta o non di punta.

Tariffa Piccola o Media Industriale:

Può essere compreso tra 0,09 e 0,13 USD per kWh.

Informazioni dettagliate sono disponibili al [link](https://www.cnelep.gob.ec/wp-content/uploads/2025/01/2.-Pliego-Tarifario-del-Servicio-Publico-de-Energia-Electrcia-ano-2025.pdf) de la Agenzia di regolamentazione e controllo dell'energia.

<https://www.cnelep.gob.ec/wp-content/uploads/2025/01/2.-Pliego-Tarifario-del-Servicio-Publico-de-Energia-Electrcia-ano-2025.pdf>

12.3 ACQUA

Tariffe industriali: le tariffe per l'acqua per uso industriale dipendono dalla regione e dal fornitore di servizi, ma nelle principali città il costo per m³ nel settore industriale è 0,72 USD.

12.4 COSTO DEL TERRENO INDUSTRIALE

Il prezzo del terreno ad uso industriale varia a seconda dell'ubicazione e delle caratteristiche del terreno. Ad esempio, nelle aree urbane come Quito e Guayaquil, i prezzi possono essere più alti rispetto alle aree rurali.

Nella zona industriale di Quito, il prezzo al m² varia tra i 14 USD e i 35 USD.

12.5 COSTI LOGISTICI

I costi di trasporto possono variare in modo significativo a seconda della posizione, del tipo di carico e della distanza.

Valori della tariffa minima (tariffa minima per km percorso) per la fornitura di servizi di trasporto terrestre **Commerciale pesante “One Way”**

CATEGORIA	TIPO	PREZZO KM PERCORSI
Categoria 1	veicoli tra 3,5 e 10 tonnellate	1.08 USD
Categoria 2	veicoli tra 10 e 15 tonnellate	1.29 USD
Categoria 2	veicoli di peso superiore a 15 tonnellate	1.59 USD

Fonte: Relazione tecnica per la definizione dei minimi tariffari per la modalità di trasporto terrestre commerciale delle merci pesante in Ecuador.

12.6 ALTRE SPESSE

Inoltre, a seconda del tipo di attività commerciale, una volta all'anno devono essere pagate le licenze operative e le licenze comunali, le tasse ai vigili del fuoco, permesso sanitario ecc; il loro costo varia in base al tipo di attività economica.

13. NORMATIVA DOGANALE



È governato dai seguenti parametri:

1. Codice di produzione, commercio e investimento biologico (COPCI)

Regola il commercio estero e la politica doganale in Ecuador.

Stabilisce i regimi doganali, le scadenze, gli obblighi dell'importatore e le sanzioni.

2. Regolamenti al COPCI

Dettaglia le procedure operative doganali (documentazione, capacità, scadenze, pagamenti, ecc.).

3. Risoluzioni SENA

Norme tecniche, aggiornamenti tariffari, procedure e classificazioni tariffarie specifiche.

Qualsiasi imprenditore italiano interessato ad investire in Ecuador e importare prodotti dall'Italia, può beneficiare di:

- Accesso preferenziale al mercato ecuadoriano attraverso l'accordo commerciale multilaterale con l'UE.
- Protezione giuridica per i vostri investimenti grazie all'Accordo bilaterale per la promozione e la protezione degli investimenti.
- Evitate la doppia imposizione nelle vostre operazioni commerciali e finanziarie grazie all'attuale convenzione fiscale.

In Ecuador, gli importatori e gli imprenditori che desiderano portare macchinari, materie prime e attrezzature dall'Italia (o da qualsiasi altro Paese) devono rispettare una serie di regolamenti doganali stabiliti dal Servizio Doganale Nazionale dell'Ecuador (SENAE), nonché i regolamenti del Ministero della Produzione e di altri enti settoriali.

Ecco una sintesi degli aspetti chiave:

Regolamenti doganali e requisiti generali

Per qualificarsi come importatore in Ecuador, è necessario soddisfare determinati requisiti legali e registrarsi presso le autorità fiscali e doganali.

1. Ottenere firma elettronica

Dove: entità autorizzate (ad es. Banca centrale dell'Ecuador, dati di sicurezza, firma elettronica)

Utilizzo: Necessario per firmare elettronicamente i documenti nel sistema doganale ECUAPASS e in altri portali statali

2. Registrati nel sistema ECUAPASS (dogana)

<https://ecuapass.aduana.gob.ec/> → piattaforma ECUAPASS

Passi:

Accedi con il tuo RUC e la tua password

Compila i moduli di registrazione come utente importatore

Allega la tua firma elettronica e i documenti richiesti

In attesa dell'approvazione da parte di SENAE

Documenti richieste:

Copia della RUC

Carta d'identità/passaporto del rappresentante

Appuntamento (per le aziende)

Procura (se applicabile)

3. Assumi un broker doganale

Solo gli agenti autorizzati possono svolgere le procedure di nazionalizzazione delle merci per conto dell'importatore. Si consiglia di scegliere un agente con esperienza nel vostro settore (industriale, alimentare, cosmetico, ecc.).

4. Convalidare i requisiti specifici dei prodotti da importare

Prima di effettuare qualsiasi acquisto, è necessario:

Visualizzare la classificazione tariffaria

Controllare se il prodotto necessita di registrazione o autorizzazione preventiva

Essere a conoscenza degli standard tecnici o sanitari applicabili (Può essere fatto con il supporto del vostro agente doganale o di un consulente per il commercio estero.)

Classificazione doganale (voce tariffaria)

Ogni prodotto che si desidera importare deve essere classificato in base alla tariffa dell'Ecuador, utilizzando un codice di 10 cifre. Si deve:

Identificare il codice tariffario corretto (voce tariffaria) secondo la tariffa dell'Ecuador (basata sulla nomenclatura comune del Mercosur - NCM).

Il presente codice determina:

- La percentuale della tariffa ad valorem
- Applicazione dell'IVA (15% o esente)
- Altre tasse o esenzioni.
- Imposte applicabili (tariffe, IVA, FODINFA)
- Restrizioni o autorizzazioni
- Norme e requisiti tecnici

Controllare le restrizioni e le autorizzazioni precedenti

Alcuni prodotti richiedono permessi prima di essere nazionalizzati. A seconda del tipo di prodotto, le autorizzazioni sono concesse da diversi enti:

Prodotto	Permesso Richiesto	Entità
Cibo, bevande	Registrazione sanitaria	ARCSA
Cosmetici	Notifica di integrità	ARCSA
Macchinari	Certificazione di Efficienza Energetica o d'uso	Ministero delle Produzioni / Arconel
Macchine agricole	Controllo fitosanitario / Conformità alle normative tecniche	Agrocalidad / INEN
Prodotti chimici	Autorizzazione o registrazione ambientale	MAATE
Medicinali o forniture mediche	Registrazione sanitaria	ARCSA

ARCSA: <https://www.controlsanitario.gob.ec>

MINISTERO DELLE PRODUZIONI: <https://www.produccion.gob.ec>

ARCONEL:

<https://controlelectrico.gob.ec/wp-content/uploads/downloads/2024/09/Regulacion-ARCONEL-001-21Codigo-de-Conexion.pdf>

AGROCALIDAD: <https://www.agrocalidad.gob.ec>

INEN: <https://www.normalizacion.gob.ec>

MAATE:

<https://www.ambiente.gob.ec/wp-content/uploads/downloads/2018/05/Acuerdo-99.pdf>

Dichiarazione doganale di importazione (DAI)

Questo documento obbligatorio che dettaglia:

Dati dell'importatore, del fornitore, del prodotto e del valore FOB/CIF.

Viene inviato elettronicamente a ECUAPASS.

Documenti necessari

Per ogni importazione è necessario raccogliere i seguenti documenti di base:

- Fattura commerciale
- Bolla di accompagnamento
- Certificato di origine (facoltativo se si richiede la preferenza tariffaria ai sensi dell'accordo UE-Ecuador)
- Polizza di carico (BL o AWB) o lettera di vettura aerea
- Registrazione sanitaria o permesso di importazione (se applicabile)

Importazione di macchinari e attrezzature

Per le macchine usate è richiesto quanto segue:

Certificato di funzionalità e vita utile residua.

Può essere richiesta l'autorizzazione preventiva del Ministero della Produzione o del Ministero competente (ad es.

Agricoltura, Energia, ecc.)

I beni strumentali (come i macchinari industriali) possono avere:

Esenzione da IVA e ISD se destinati a settori prioritari.

Domanda nell'ambito di regimi speciali come l'ammissione temporanea.

Importazione di vini e alcolici

Per importare vini dall'Italia in Ecuador trovi tutta la procedura in questo [link](https://vinos.ecuadoritalia.com)

<https://vinos.ecuadoritalia.com>

Pagamento di imposte e tasse

Le tasse applicabili devono essere pagate in base alla voce tariffaria. I principali sono:

Dazio doganale (da 0% a 35%)

IVA del 15%

FODINFA (0,5%)

In alcuni casi, ICE (tassa a prodotti speciali)

Nazionalizzazione e ritiro della merce

Una volta pagate le tasse, le merci vengono nazionalizzate e si possono ritirare al porto o all'aeroporto. Questa operazione può richiedere da 2 a 10 giorni a seconda del tipo di ispezione (canale verde, giallo o rosso). In caso di irregolarità, possono essere previste sanzioni o trattenimento.

Considerazioni aggiuntive

Accordi commerciali

L'Ecuador non ha un accordo di libero scambio con l'Italia, ma poiché entrambi fanno parte dell'OMC e dell'Accordo multilaterale con l'UE, puoi beneficiare delle preferenze tariffarie se sei in possesso di un certificato di origine valido.

Sì, gli importatori e gli imprenditori che desiderano portare macchinari, materie prime o attrezzature dall'Italia in Ecuador devono rispettare le normative doganali ecuadoriane, regolate principalmente dal Servizio Doganale Nazionale dell'Ecuador (SENAE).

Ecco i punti chiave:

Normative doganali applicabili

1. Codice di produzione, commercio e investimento biologico (COPCI)

Regola il commercio estero e la politica doganale in Ecuador. Stabilisce i regimi doganali, le scadenze, gli obblighi dell'importatore e le sanzioni.

2. Regolamenti al COPCI

Dettaglia le procedure operative doganali (documentazione, capacità, scadenze, pagamenti, ecc.)

3. Risoluzioni SENA

Norme tecniche, aggiornamenti tariffari, procedure e classificazioni tariffarie specifiche.

Volumi consentiti

Non ci sono limiti specifici per il volume, ma:

Se si tratta di grandi quantità, sono considerate importazioni commerciali e non personali.

Nel caso di prodotti sensibili (alimenti, bevande alcoliche, prodotti farmaceutici), esistono normative specifiche sulle quantità massime per importazione e per tipo di registrazione.

13.2 ZONE FRANCHE

Con l'obiettivo di promuovere il commercio, gli investimenti esteri, l'industrializzazione e lo sviluppo economico, l'Ecuador ha sviluppato zone franche in diverse parti del paese.

Tagsa

La zona franca di Tagsa, su un'area di circa 21 ettari, ubicata a Guayaquil.

Turisfranca

La zona franca di Turisfranca, su un'area di oltre 146 ettari, e' ubicata a Quito.

Empsa

La zona franca di Empsa, su un'area di oltre 1.448 ettari, e' ubicata a Quito.

Al fine di attrarre maggiori investimenti stranieri nel Paese sono state create le Zone Speciali di Sviluppo Economico (ZEDE). Al momento sono operative le seguenti ZEDE per lo sviluppo di progetti di natura tecnologica, logistica e industriale:

Yachay

La ZEDE - su un'area di 4.27 ettari - localizzata a Urcuquí, Imbabura.

Posorja

La ZEDE di Posorja (Guayaquil) - su un'area di circa 120 ettari - ubicata nei pressi del porto in acque profonde di Posorja.

Litoral

La ZEDE Litoral occupa un'area di 200 ettari, localizzata a Guayaquil.

Quito

La ZEDE di Quito, localizzata a Tabela, abbraccia un'area di oltre 205 ettari.

Puerto de Guayaquil

La ZEDE del Puerto de Guayaquil, su un'area di circa 15 ettari, localizzata nelle vicinanze del Porto di Guayaquil.

Progreso

La ZEDE di Progreso, localizzata a Guayaquil, occupa un'area di 15 ettari.

Zofraport

La ZEDE di Zofraport, localizzata a Posorja, opera su una superficie di circa 37 ettari.

Santa Rosa

La ZEDE di Santa Rosa, localizzata a Santa Rosa, occupa un'area di circa 24 ettari.

Huaquillas

La ZEDE di Huaquillas, localizzata a Huaquillas, occupa un'area di circa 10 ettari.

14. FONDI EUROPEI



Il nuovo Piano Indicativo Pluriennale (MIP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027 ha previsto per l'Ecuador un primo stanziamento finanziario non rimborsabile di 40 milioni di Euro.

Tale dotazione, che va ad aggiungersi a quanto elargito nel quadro dei fondi regionali, tematici, quelli legati ad emergenze, aiuti umanitari e ai prestiti agevolati, si articola lungo tre pilastri: sostegno al commercio e agli investimenti sostenibili (circa 10 milioni); clima e ambiente (circa 20 milioni, con particolare riguardo alle nuove tecnologie, alla mobilità urbana sostenibile e alla transizione ecologica); governance (circa 10 milioni, destinati al miglioramento dei processi di efficienza, efficacia e trasparenza nella pubblica amministrazione, anche in relazione ad una migliore allocazione delle risorse verso i gruppi più vulnerabili e nel contrasto al crimine organizzato transazionale a livello regionale). Al termine del processo di valutazione a medio termine, in presenza di una corretta esecuzione dei progetti bilaterali avviati nel paese, l'Unione Europea potrà incrementare i fondi assegnati superando il primo stanziamento. Il programma prevede il coinvolgimento attivo di altri attori non statuali, come le organizzazioni della società civile ecuadoriana, le autorità locali, i rappresentanti del settore privato, gli ambienti accademici e le agenzie delle Nazioni Unite attive nel paese.

Il sostegno finanziario dell'UE con il piano del MIP per il periodo 2014-2020 aveva raggiunto un ammontare definitivo pari a 69 milioni di Euro, destinati alla crescita economica inclusiva, con un focus territoriale sulla Frontiera Nord e sulla ricostruzione post terremoto, nel commercio con l'estero e a favore dell'economica circolare. I programmi di tipo tematico hanno invece oltrepassato i 33 milioni di Euro, in ambiti quali la partecipazione democratica, l'ambiente, l'uguaglianza di genere, i diritti umani e la sicurezza alimentare.

Quanto alla cooperazione regionale, i fondi condivisi si sono attestati su un valore di 104 milioni per l'attuazione di progetti fra cui All Invest Verde (crescita sostenibile ed occupazione), Euroclima+ (ambiente e cambio climatico), Eurosociale+ (coesione sociale), Socieux+ (protezione sociale ed occupazione), EL PACTO (contrasto al crimine organizzato).

Inoltre, il Fondo per l'Investimento in America Latina-LAIF ammonta a circa 47.7 milioni di Euro in settori quali l'acqua e il risanamento, l'educazione e la ricostruzione post-terremoto; mentre i prestiti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) aggiungono ulteriori 950 milioni di Euro e il supporto negli aiuti umanitari, mediante il Meccanismo della protezione civile dell'Unione Europea (ECHO), ammonta a 7,5 milioni di Euro.



SEZIONE III SETTORI E OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO PER LE IMPRESE ITALIANE

1. AGROALIMENTARE E AGRITECH



L'Ecuador, grazie alla grande diversità di flora e fauna dispone di una biodiversità tra le più ricche al mondo, con differenti tipologie di sviluppo agricolo e zootecnico. Sulla base dell'ultima indagine condotta dal Instituto

Nacional de Estadística y Censos (INEC) la superficie complessiva occupata dai settori agricolo e allevamento è di circa 5,2 milioni di ettari.

Tra i numerosi prodotti agricoli, si evidenziano la frutta tropicale, tra cui il mango, l'ananas, l'avocado, le banane (l'Ecuador è il principale esportatore mondiale), il cacao, il caffè e le verdure (broccoli, carciofi). Prospera è anche la floricoltura che comprende le rose, garofani, le gerbere, esportate in tutto il mondo, nonché la produzione ed esportazione di piante per uso medicinale, tra cui le foglie provenienti dall'albero guayusa, utilizzate per le loro proprietà energetiche e medicinali.

Nell'ambito del [Plan Nacional de Riego y Drenaje 2019 - 2027](#) va segnalato il progetto Proyecto de Irrigación Tecnificada (PIT), eseguito dal Ministerio de Agricultura y Ganadería (MAG) destinato a promuovere l'uso intelligente delle risorse idriche nelle colture. Il PIT sta sviluppando progetti di irrigazione di parcelle in varie province della Costa e della Sierra dell'Ecuador. Grazie all'attenta e mirata gestione dei sistemi installati, 9.000 famiglie del settore rurale saranno in grado di diversificare la loro produzione, migliorare la produttività agricola e l'economia locale. Mediante il PIT, si stanno dotando di impianti di irrigazione 10.500 ettari di terreno a livello nazionale.

https://prefecturadeesmeraldas.gob.ec/docs/8_plan_nacional_de_riego_y_drenaje.pdf

Relativamente al settore della pesca, l'Ecuador si contraddistingue per essere uno dei maggiori produttori ed esportatori al mondo di tonno, tra i prodotti ittici ecuadoriani più apprezzati e richiesti nel mercato internazionale, grazie anche la sua potente flotta di navi per la pesca dei tonni del Pacifico Orientale.

In media, ogni anno le esportazioni di tonno ecuadoriano si attestano attorno ai 250 mila tonnellate di cui, in ordine, la maggior parte (51%) è destinata a coprire il fabbisogno del mercato europeo, il 13%, quello degli Stati Uniti ed il resto, quello dei paesi dell'America Latina.

L'Ecuador è tra i principali produttori di fave di cacao al mondo, occupando il quarto posto. Il 75% del cacao ecuadoriano da esportazione si fregia del riconoscimento "*fine or flavor*" ricevuto dall'International Cocoa Organization (ICCO), che viene conferito esclusivamente al 5% delle fave commercializzare in tutto il mondo.

Nel Paese si producono, principalmente nelle province di Guayas, Los Ríos e Manabí, due qualità rinominate di cacao: il Cacao Fino de Aroma noto anche come Criollo o National e il Cacao CCN-51, conosciuto anche come Colección Castro Naranjal. Il cacao nacional con il suo aroma floreale e il suo gusto complesso è il più raro e costoso del mondo. Una varietà rarissima che cresce tra l'Ecuador e il Perù e che è stata la prima ad essere stata lavorata dall'uomo nel XVIII e nel XX secolo.

Relativamente al cacao si evidenzia il "Plan de Mejora Competitiva del Cacao y Derivados" con il quale il Governo Nazionale si prefigge di ottenere entro il 2030 significativi miglioramenti nella produttività delle piantagioni di cacao, con la vendita di 500

mile tonnellate di cacao in busta e con la destinazione del 20% di prodotti finiti e semilavorati all'esportazione, con l'obiettivo di raddoppiare tali forniture nei prossimi anni.

L'Ecuador presenta un ambiente favorevole per gli investimenti nel settore agricolo e agroalimentare, sostenuto da progetti governativi e collaborazioni internazionali che cercano di migliorare la produttività, la sostenibilità e la resilienza del settore.

Le politiche agricole ed alimentari introdotte dal Governo in questi ultimi anni sono state rivolte ad assicurare al Paese la sovranità alimentare. A tal fine è stato rivalutato il ruolo dell'agricoltura come settore strategicamente molto importante per lo sviluppo del Paese e nel quale sono in programma interessanti investimenti per l'acquisizione e ammodernamento dei macchinari e strumenti del settore agricolo. A tale proposito il Governo ha avviato da alcuni anni il progetto [Gran Minga Nacional Agropecuaria](#), destinato a sostenere i piccoli e medi coltivatori ecuadoriani, che rappresentano circa l'80% del totale dei produttori agricoli operativi nelle 24 province del Paese Andino.

<http://www.agricultura.gob.ec/gran-minga-agropecuaria/>

Segnaliamo inoltre nell'ambito del [Plan Nacional de Riego y Drenaje 2019 - 2027](#) il progetto [Proyecto de Irrigación Tecnificada \(PIT\)](#) - avviato nel 2015 -, grazie al quale, si stanno installando sistemi di irrigazione su circa 10.500 ettari di terreno.

https://prefecturadeesmeraldas.gob.ec/docs/8_plan_nacional_de_riego_y_drenaje.pdf

<https://www.agricultura.gob.ec/pit/>

Gli investimenti previsti dal progetto in sistemi di irrigazione, in tecniche di produzione agricola sostenibile, nel rafforzamento istituzionale, nella formazione e istruzione, nonché nella

promozione dell'innovazione e buone pratiche agricole, miglioreranno la produttività agricola e la qualità della vita dei piccoli e medi produttori di 17 province (10 della Sierra e 7 della Costa).

Principali prodotti agricoli esportati dall'Ecuador nel 2024

Prodotto	Valore esportato (in milioni di USD)	Destinazioni
Gambero	3.552	Cina, USA, UE
Banano	1.843	UE, USA, Russia
Cacao	1.157	Indonesia, Malesia, Messico, Corea del Sud, USA
Pesce in scatola	787	UE, Colombia
Fiori	531	USA, Russia, UE

2. TUTELA DELL'AMBIENTE E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE



L'Ecuador, con la sua grande ricchezza di risorse naturali e di biodiversità, ha riconosciuto l'importanza di adottare tecnologie pulite (Cleantech) e di promuovere l'uso di energie rinnovabili per uno sviluppo sostenibile.

Grazie alla sua posizione geografica, il paese dispone di oltre 1.400 ore di luce solare utilizzabile all'anno, che consente di catturare l'energia in modo efficiente.

Negli ultimi anni, l'Ecuador ha implementato varie iniziative nel campo delle tecnologie pulite, delle energie rinnovabili e della gestione sostenibile delle risorse. Questi sforzi mirano non solo a diversificare la matrice energetica del Paese, ma anche ad affrontare problemi ambientali come la gestione dei rifiuti, la protezione delle fonti idriche e la riduzione degli sprechi alimentari.

Adottando un approccio globale alla protezione dell'ambiente e al trattamento delle acque reflue, stabilendo politiche e quadri giuridici che promuovono la sostenibilità e offrono opportunità di investimento in infrastrutture verdi e tecnologie pulite. Il paese si trova ad affrontare sfide significative per quanto riguarda la copertura, il trattamento e la gestione sostenibile delle acque reflue.

Solo il 35% circa delle acque reflue generate a livello nazionale riceve un qualche tipo di trattamento. In molte città intermedie e aree rurali, le acque reflue vengono scaricate direttamente nei corpi idrici non trattati, con ripercussioni sulla salute pubblica e sull'ambiente.

La crescita urbana non pianificata e gli investimenti limitati nelle infrastrutture hanno contribuito a questa situazione.

Pur avendo una Legge Organica sulle Risorse Idriche, gli Usi e lo Sfruttamento dell'Acqua (LORHUyA) che stabilisce l'obbligo di trattare le acque reflue prima che vengano scaricate nelle fonti naturali. Il paese ha compiuto progressi nella creazione di un quadro giuridico per la protezione delle risorse idriche con

- Legge sulla Gestione Ambientale e suoi regolamenti
Stabilisce le linee guida per la gestione dei rifiuti liquidi e i criteri per gli studi di impatto ambientale.
- Norma tecnica TULSMA – Libro VI
Definisce i limiti massimi ammissibili per gli scarichi di liquidi nei corpi idrici e nelle reti fognarie.

OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO NEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE

L'Ecuador presenta diverse opportunità per gli investitori interessati al settore ambientale, in particolare nel trattamento delle acque reflue, poichè vi è un ampio deficit di impianti di trattamento nelle città di medie dimensioni e rurali.

C'è domanda di soluzioni decentralizzate, bioreattori, trattamento dei fanghi e sistemi ad alta efficienza energetica.

Ci sono alcuni progetti nel settore idrico che consentono la partecipazione di aziende straniere, in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'approvvigionamento idrico e dei servizi igienico-sanitari. Ecco alcune iniziative degne di nota:

Progetti infrastrutturali a Guayaquil

Impianto di trattamento delle acque reflue di Las Esclusas.

Già in funzione, questo impianto tratta le acque reflue provenienti dal sud di Guayaquil, a beneficio di oltre 2 milioni di abitanti.

Impianto di trattamento delle acque reflue di Los Merinos

Attualmente in costruzione, dovrebbe essere operativo nel 2026, ampliando la copertura dei trattamenti in città.

Progetto di investimento a Cuenca

Impianto di trattamento delle acque reflue di Guangarcucho

Questo progetto mira ad ampliare la copertura dei servizi igienico-sanitari a Cuenca e nelle aree circostanti, migliorando le condizioni ambientali e affrontando la crescita della popolazione.

Programma nazionale di investimento per l'acqua e i servizi igienico-sanitari

Con il sostegno della Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), l'Ecuador ha avviato un programma di investimenti di 120 milioni di dollari per migliorare l'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienico-sanitari e alla gestione dei rifiuti solidi, in particolare nelle aree rurali e periurbane.

Piano pilota per l'acqua sicura nel cantone di Sucre (Manabí)

Verrà attuato un partenariato pubblico-privato (PPP) per fornire acqua potabile a più di 50.000 abitanti di Bahía de Caráquez. Questo progetto cerca di ridurre la malnutrizione cronica infantile e migliorare la qualità della vita della popolazione. La partecipazione del settore privato è essenziale per la progettazione, il finanziamento, la costruzione, il funzionamento e la manutenzione delle infrastrutture idrauliche

Iniziative della Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

La BEI ha concesso un prestito di 100 milioni di dollari alla Banca di sviluppo dell'Ecuador (BDE) per finanziare progetti di approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari in diverse città del paese. Questi progetti includono la costruzione e il risanamento di reti di acqua potabile, fognature e trattamento delle acque reflue, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Collaborazione con aziende spagnole

L'Ecuador ha firmato un memorandum d'intesa con la società spagnola Global Omnium/Aguas de Valencia per formare una joint venture che investirà fino a 450 milioni di dollari nel miglioramento dell'acqua per il consumo umano e l'irrigazione agricola nelle province di Manabí ed Esmeraldas. I progetti saranno decisi dalla joint venture e finanziati dal fondo Neftan.

Enti ecuadoriani coinvolti in progetti idrici a cui possono partecipare aziende straniere:

Segreteria Tecnica L'Ecuador cresce senza malnutrizione infantile (STECSDI)

Questa entità guida il progetto pilota di acqua sicura nel cantone di Sucre (Manabí), che cerca di migliorare l'accesso all'acqua potabile e ridurre la malnutrizione infantile.

Sito web: <https://ecuadorcrececontigo.org>

Banca di Sviluppo dell'Ecuador (BDE)

La BDE finanzia progetti di infrastrutture idriche, tra cui l'approvvigionamento idrico e i servizi igienico-sanitari in varie regioni del paese.

Sito web: <https://bde.fin.ec>

Segretariato per gli Investimenti Pubblico-Privati (PPP Ecuador)

Questo segretariato coordina i progetti di partenariato pubblico-privato (PPP), compresi quelli nel settore idrico.

Sito web: <https://www.appecuador.gob.ec>

In Ecuador, nel 2025, c'è l'opportunità di investimento estero in progetti legati all'economia circolare, soprattutto in ambiti come il riciclo, il riutilizzo dei materiali e la sostenibilità.

Progetto IDB – Gestione dei Rifiuti Solidi ed Economia Circolare Inclusiva

La Banca Interamericana di Sviluppo (IDB) sta implementando il progetto EC-T1441, che cerca di migliorare la gestione dei rifiuti solidi in Ecuador con una visione di un'economia circolare inclusiva. Il progetto è in fase di attuazione in città come Cuenca e sull'isola delle Galapagos, e ha il sostegno finanziario del Fondo sudcoreano per la riduzione della povertà, con un investimento di 600.000 dollari.

3. ENERGIA



In Ecuador la capacità installata di produzione di energia elettrica raggiunge i 9.052,69 MW, di cui il 58,0% da fonte idroelettrica, il 39,0% da fonte termica e il restante 3,0% da fonti rinnovabili non convenzionali.

Questo panorama riflette un contesto energetico in cui, nonostante prevalgano le fonti convenzionali, le energie rinnovabili stanno prendendo piede.

Nel 2021, il Ministero dell'Energia e delle Risorse Naturali Non Rinnovabili ha aggiornato il suo Piano Generale per l'Energia Elettrica, con investimenti per quasi 2.200 milioni di dollari nelle Energie Rinnovabili Non Convenzionali (NCRE).

Questi includono progetti fotovoltaici, eolici, geotermici e di biomassa. Inoltre, la capacità del Renewable Energy Block è stata aumentata a 500 megawatt, con un potenziale di investimento di 968 milioni di dollari.

Il sistema elettrico ecuadoriano è composto da 123 impianti elettrici, di cui la maggior parte dell'energia elettrica in Ecuador proviene da centrali idroelettriche, di cui, le più grandi sono Coca Codo Sinclair 1.500 MW, C.H. Paute (1.100 MW), C.H. Sopladora (486,9 MW), CH Minas San Francisco (270 MW), Marcel Laniado de Wind (213 MW), C.H. San Francisco (212 MW), C.H. Delsitanisagua (180 MW), C.H. Mazar (170 MW), C.H. Agoyán (154 MW), C.H. Pucará (70,6 MW) e C.H. Manduriacu (65 MW), prevalentemente localizzate nel versante orientale del Paese.

Nell'ambito delle energie da fonti rinnovabili va evidenziato il Parque Eólico Huascachaca, il più grande del Paese, ubicato nel municipio San Sebastián de Yuluc, nel distretto di Saraguro, a 90 chilometri a sud di Cuenca, con una capacità installata di 50 MW e l'impianto fotovoltaico Villonaco, nella località di Loja, operativo dal 2013 con una capacità installata di 16,5 MW.

Il Consejo Nacional de Electricidad (CONELEC) ha stimato per il 2032 un picco Massimo di potenza richiesta circa di 12.000 MW/h che implica un impegno specifico delle autorità governative per programmare lo sviluppo di progetti futuri per elevare l'attuale capacità installata di produzione.

Per lo sviluppo del settore elettrico nell'ambito del [Plan Maestro de Electricidad 2016-2025](https://www.celec.gob.ec/hidroagoyan/plan-maestro-de-electricidad-2016-2025/) <https://www.celec.gob.ec/hidroagoyan/plan-maestro-de-electricidad-2016-2025/> si evidenzia il [Programa de Reposición y Ampliación de instalaciones del Sistema Nacional de Transmisión - SNT](https://www.recursosyenergia.gob.ec/wp-content/uploads/2023/06/2.-Avance-Junio-2023-Programa-de-Reposicion-y-Ampliacion.pdf)

<https://www.recursosyenergia.gob.ec/wp-content/uploads/2023/06/2.-Avance-Junio-2023-Programa-de-Reposicion-y-Ampliacion.pdf>

Insieme di programmi destinati a sostenere e sviluppare il settore elettrico nazionale, considerato strategico per la crescita economica del Paese. Stanziati 111,26 milioni di USD destinati a sostenere lo sviluppo di progetti che rientrano nel programma BID V "APOYO AL AVANCE DEL CAMBIO DE LA MATRIZ ENERGÉTICA", in coordinamento con la Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), che in funzione del cambiamento nella matrice energetica del Paese, prevede l'ampliamento, il rafforzamento e il miglioramento dell'efficienza operativa del sistema elettrico nazionale, di concerto con il Plan Maestro de Electricidad (PME) e il [Plan Nacional de Eficiencia Energética 2016-2035 \(PLANEE\)](#).

<https://www.acreditacion.gob.ec/sae-en-el-plan-de-eficiencia-energetica-2016-2035/>

La tratta ecuadoriana della linea di trasmissione, lunga 280 km, dotata di una nuova sottostazione a Pasaje, che partirà da una sottostazione localizzata a Chorrillos, a nord di Guayaquil, e si snoderà a sud per altri 264 km fino a Piura, al confine con il Perù, sarà di proprietà e gestita dalla società pubblica Corporación Eléctrica del Ecuador (CELEC-EP).

Il Governo ha altresì in programma, sempre con la Banca Interamericana di Sviluppo (IDB), la realizzazione di ulteriori progetti compresi nel programma BID VI "Modernización y Renovación del Sistema Eléctrico Ecuatoriano", che ha come obiettivo l'ammodernamento e il rinnovamento del sistema elettrico ecuadoriano attraverso lo sviluppo di 160 progetti, per i quali sono stati assegnati 49,42 milioni di USD e che favoriranno circa 117 mila fruitori del servizio elettrico.

È in programma, con un investimento di 181 milioni di USD, la costruzione, entro il 2025, dell'impianto eolico Villonaco II e III, nella località di Loja, con una capacità installata complessiva di 110 MW, che sarà il più importante del Paese e che affiancherà l'impianto Villonaco I, operativo dal 2013 con una capacità installata di 16,5 MW.

Relativamente al fotovoltaico, il Governo ha assegnato alla spagnola Solarpack la realizzazione dell'impianto fotovoltaico El Aromo, nel distretto di Manabí, che si stima sarà completato entro il 2025, con un investimento di 145 milioni di USD, con una capacità installata complessiva di 200 MW.

La Banca Interamericana di Sviluppo (IDB) finanzia il progetto Línea de Transmisión en 500 kV Piura Nueva-Frontera, assegnato

alla spagnola Celeo Redes, che prevede la realizzazione della tratta ecuadoriana della linea lunga 544 km, ad altissima tensione da 500 kilovolt, destinata all'interconnessione elettrica con il Perù. Il progetto rafforzerà l'integrazione energetica dei paesi della Regione e promuoverà al contempo lo sviluppo del Sistema de Interconexión Eléctrica Andina (SINEA). Con il progetto, che avrà una durata di cinque anni, si prevede che l'energia elettrica scambiata tra i due paesi aumenterà in modo sostanziale, a seguito dell'incremento della capacità di trasmissione, dagli attuali 80 MW a 680 MW, favorendo l'intercambio di energia elettrica in eccedenza tra i due Paesi.

La nuova interconnessione promuoverà inoltre la creazione di un mercato elettrico subregionale nell'ambito del Mercado Andino Eléctrico Regional de Corto Plazo (MAERCP), previsto nello statuto della Comunidad Andina, volto a facilitare gli scambi di energia elettrica tra i paesi della Regione.

OIL & GAS

Le risorse petrolifere e gas dell'Ecuador, costituiscono una fetta importante delle esportazioni del Paese e del suo prodotto interno lordo. Le riserve accertate di petrolio si attestano intorno ai 8,3 miliardi di barili.

In proposito la compagnia petrolifera statale EP Petroecuador opera in 25 blocchi del Paese, di cui la maggior parte sono localizzati nella regione Amazzonica. L'Agenzia governativa Agencia de Regulación y Control de Energía y Recursos Naturales no Renovables (ARC) ha reso noto che la produzione nazionale di petrolio attualmente, è di circa 393 mila barili al giorno.

Numerosi accordi sono stati raggiunti per realizzare importanti investimenti in progetti volti a incrementare la produzione nazionale di greggio, che contemplano l'esecuzione di operazioni

esplorative e di perforazione, riattivazione di pozzi chiusi, costruzione degli impianti e delle opere necessarie.

Agli inizi del 2022 la compagnia petrolifera statale EP Petroecuador aveva annunciato i progetti di sviluppo nel settore Oil&Gas da realizzare entro il 2026, evidenziati in questo [link](https://www.eppetroecuador.ec/?p=12455#:-:text=Est%C3%A1%20previsto%20que%20para%20finales,previstas%20por%20esta%20administraci%C3%B3n%20empresarial).

[https://www.eppetroecuador.ec/?](https://www.eppetroecuador.ec/?p=12455#:-:text=Est%C3%A1%20previsto%20que%20para%20finales,previstas%20por%20esta%20administraci%C3%B3n%20empresarial)

[p=12455#:-:text=Est%C3%A1%20previsto%20que%20para%20finales,previstas%20por%20esta%20administraci%C3%B3n%20empresarial](https://www.eppetroecuador.ec/?p=12455#:-:text=Est%C3%A1%20previsto%20que%20para%20finales,previstas%20por%20esta%20administraci%C3%B3n%20empresarial).

Recentemente, il Governo dell'Ecuador ha reso noto nel merito, che, tra gli obiettivi strategici per lo sviluppo del Paese ha in programma l'incremento della produzione di petrolio dai circa 393 mila barili al giorno di giugno u.s. a 550.000 barili, entro il 2025. A tale proposito, il Governo intende assegnare, attraverso la gara d'appalto pubblica denominata Ronda Intracampos II, l'esplorazione ed eventuale sfruttamento di sei blocchi (giacimenti), localizzati nel nord dell'Amazzonia dell'Ecuador, che richiederà un investimento complessivo, stimato dal Governo, di circa 2,1 miliardi di USD.

Va comunque tenuto presente, che al momento, dell'attuale produzione nazionale, circa 58.000 barili al giorno provengono da uno dei principali giacimenti dell'Ecuador, il Blocco 43-ITT (Ishpingo, Tiputini e Tambococha), che, con riserve stimate di circa 13,6 miliardi di USD per i prossimi vent'anni e introiti annui generati per le casse dello Stato per un valore di circa 1,2 miliardi di USD, a seguito della consultazione popolare indetta l'anno scorso su richiesta delle organizzazioni indigene e ambientaliste e su disposizione della Corte Costituzionale, entro la fine del 2029 dovrà essere chiuso e smantellato gradualmente.

Il 70% della produzione di greggio dell'Ecuador è destinato all'esportazione, con un fatturato annuo di circa 10 miliardi di USD,

raggiunto il valore record di oltre 3,4 miliardi di USD (in crescita del 18,2% rispetto all'anno precedente), e di cui, 1,2 miliardi che rappresenta circa il 10% del suo Prodotto Interno Lordo (PIL), introiti questi ultimi, imprescindibili per la stabilità monetaria e finanziaria dell'economia ecuadoriana, che ha come valuta con corso legale il dollaro statunitense.

MINERARIO

Il paese andino è ricco di risorse minerarie, dal rame al molibdeno, dallo zinco al piombo e dall'oro all'argento.

Al momento i programmi su larga scala implementati dal Governo per dare maggior impulso alle attività, si tradurranno in esportazioni che si stima - entro il 2029 - in grado di incrementare il valore delle esportazioni minerarie del Paese, composte prevalentemente da rame, oro e suoi concentrati, a oltre 9 miliardi, grazie allo sviluppo e all'ingresso in funzione nei prossimi anni di vari progetti minerari e agli sforzi nella lotta all'attività mineraria illegale.

Tali forniture dovrebbero elevarsi con l'entrata in funzione della miniera La Plata nel 2024, e delle miniere Ruta del Cobre, Curipamba e Loma Larga, entro il 2025.

Il grande salto di qualità dovrebbe avvenire nel 2026, con l'entrata in produzione della miniera Mirador Norte, con le esportazioni minerarie che dovrebbero attestarsi attorno a 6,2 miliardi di USD. Nel 2028, con l'entra in esercizio delle miniere Warintza e Cangrejos il valore delle vendite all'estero di minerali ecuadoriani dovrebbero aggirarsi intorno ai 6,6 miliardi di USD, mentre nel 2029, a seguito all'apporto della miniera Cascabel, le esportazioni minerarie dovrebbero superare i 9 miliardi di USD.

Nel 2023, le esportazioni minerarie complessive dell'Ecuador hanno corrispondono al rame e al piombo e ai suoi concentrati. Questi risultati si devono essenzialmente alla buona performance delle due miniere su larga scala, localizzate nel distretto di Zamora Chinchipe, Fruta del Norte e Mirador, che stanno operando al massimo della loro capacità estrattiva.

In merito al settore minerario il Governo, d'intesa con il [Plan de Desarrollo Minero al 2020-2030](#) sta sviluppando diversi progetti, tra cui segnaliamo le tre miniere in fase di produzione, ovvero Mirador e Fruta del Norte, localizzate entrambe nel distretto di Zamora Chinchipe e Río Blanco, ubicata nel distretto di Azuay, anche se quest'ultima al momento è ferma per ordine del tribunale.

<https://www.rekursyenergia.gob.ec/wp-content/uploads/2020/10/Plan-Nacional-de-Desarrollo-del-Sector-Minero-2020-2030.pdf>

Seguono, cinque progetti in fase di esplorazione e successiva valutazione economica: Loma Larga, Cascabel, Ruta del Cobre, Curipamba-El Domo e La Plata; sei progetti in fase di esplorazione e seguente fase di esplorazione avanzata: Mirador Norte, Panantza-San Carlos, Llurimagua, Cangrejos, Cóndor e Bramaderos; il progetto Warintza, in fase di esplorazione avanzata.

In proposito, iniziati recentemente, da parte della compagnia mineraria ecuadoriana Curimining SA, detentrica del Progetto Curipamba-El Domo, i lavori di costruzione relativi alla miniera Curimining El Domo, in prevalenza di rame e oro, nel giacimento El Domo, localizzato nel distretto di Bolívar, che saranno completati nell'arco di 22 mesi.

Il progetto, che richiederà un investimento complessivo pari a 242 milioni di USD, con la realizzazione di attività estrattive a cielo

aperto per dieci anni e per cinque anni con quelle svolte in sotterraneo, con introiti stimati provenienti dall'incasso di royalties e tasse per un valore di 376 milioni di USD, diventerà nel comparto specifico, strategico per la crescita economica del Paese, con esportazioni che lo scorso anno hanno raggiunto un valore di 3,4 miliardi di USD, la terza miniera del Paese, dopo Fruta del Norte e Mirador, che stanno operando al massimo della loro capacità estrattiva.

4. TRASPORTI E INFRASTRUTTURE



Per quanto concerne il settore edile, va segnalato che al fine di coprire il deficit storico abitativo del Paese, il Governo ha creato e promuove il programma sociale, il [Plan Nacional de Hábitat y Vivienda 2021 - 2025](#) del Governo prevede

la fornitura di soluzioni abitative per i settori più vulnerabili della popolazione, promuovendo l'alleanza tra il pubblico e il privato e proporre l'Ecuador come destinazione internazionale di investimenti immobiliari, soprattutto per il segmento immobiliare rappresentato dalle Abitazioni di Interesse Sociale (Viviendas de Interés Social VIS).

<https://www.habitatyvivienda.gob.ec/gobierno-del-encuentro-inicia-fase-1-del-plan-nacional-de-habitat-y-vivienda/#:~:text=El%20Plan%20Nacional%20de%20H%C3%A1bitat,internacional%2C%20sobre%20todo%20para%20el>

La Banca Mondiale (BM) ha approvato recentemente un prestito, con tassi di interesse variabili, con una durata di 16 anni e 6 mesi, compreso un periodo di grazia di 6 anni, per l'importo di cento milioni di USD, destinati al finanziamento di un progetto che prevede la realizzazione di alloggi accessibili e resilienti in Ecuador, per le famiglie a basso reddito, il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi urbani in aree selezionate e il rafforzamento della capacità del Governo per migliorare e implementare le sue politiche di accesso agli alloggi e allo sviluppo urbano.

In questo progetto, che prevede interventi mirati per migliorare le infrastrutture urbane e ridurre la vulnerabilità alle inondazioni, alle frane e all'erosione, come la promozione dell'uso di materiali a basse emissioni di carbonio e di tecnologie ad alta efficienza energetica, e che sarà sviluppato di concerto con i programmi governativi già esistenti e con la partecipazione attiva del settore privato, verrà data priorità a circa 20 mila famiglie con la donna come capo del nucleo familiare, così come alle persone con disabilità gravi e molto gravi, che penalizzano l'accesso ad alloggi dignitosi.

Con l'obiettivo di migliorare la qualità della rete stradale del Paese, il Governo ha varato il programma [Plan Vial Nacional 2025](https://www.obraspublicas.gob.ec/plan-vial-nacional-2025-concreta-obras-para-fortalecer-la-conectividad/), che prevede un investimento iniziale di 5.200 milioni di USD per i partenariati pubblico-privato e 550 milioni per gli investimenti. In proposito tra le priorità dal Governo nazionale rientra la realizzazione delle vie Loja-Catamayo lunga 34 km, della Manta-Quevedo lunga 192 km, la Montecristi-La Cadena lunga 103 km, nonché la costruzione del viadotto Sur de Guayaquil e i corridoi stradali Guayaquil-Cuenca e Guayaquil-Quito.

<https://www.obraspublicas.gob.ec/plan-vial-nacional-2025-concreta-obras-para-fortalecer-la-conectividad/>

Il Ministerio de Economía y Finanzas, ha annunciato recentemente che l'Ecuador riceverà 218 milioni di USD dalla Banca di Sviluppo dell'America Latina (CAF) per sviluppare un piano di ripristino e rafforzamento della rete stradale nazionale, che contribuiranno al miglioramento della viabilità stradale nel Paese con soluzioni necessarie per stimolare le attività economiche del Paese.

Quattro progetti, per un valore complessivo di circa 108 milioni di USD, verranno realizzati nel distretto di Azuay, specificatamente la costruzione del distributore di traffico 12 de Octubre,

nell'autostrada Cuenca-Azogues-Biblián (Azuay), con risorse pari a 35,9 milioni di USD, la costruzione del distributore di traffico Monay-IESS, nell'autostrada Cuenca-Azogues-Biblián con risorse per un valore di 42,9 milioni di USD, del distributore di traffico Gapal, che sarà costruito nella autopista Cuenca- Azogues-Biblián con un impegno finanziario di 23,1 milioni di USD, i lavori del distributore di traffico Bellavista che saranno realizzati nell'autostrada Cuenca-Azogues-Biblián con 5,9 milioni di USD.

Nel distretto di Carchi è in programma la costruzione del Centro Binacional de Atención en Frontera (Cebaf)-Rumichaca, con un finanziamento di 19,8 milioni di USD, la costruzione nel Chimborazo del ponte Cornelio Dávalos Salsituvos, situato sull'autostrada Balbanera-Pallatanga-Cumandá, con risorse pari a 20,6 milioni di USD e l'ampliamento e il risanamento della strada Alóag-Santo Domingo e del tratto stradale La Unión del Toachi-Santo Domingo con un finanziamento di 70 milioni di USD.

Il Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici dell'Ecuador (MTO), avvierà nel corso dell'anno il [progetto di riattivazione della rete ferroviaria](#) del Paese lunga 966 km, che richiederà un investimento di circa 2,5 miliardi di USD.

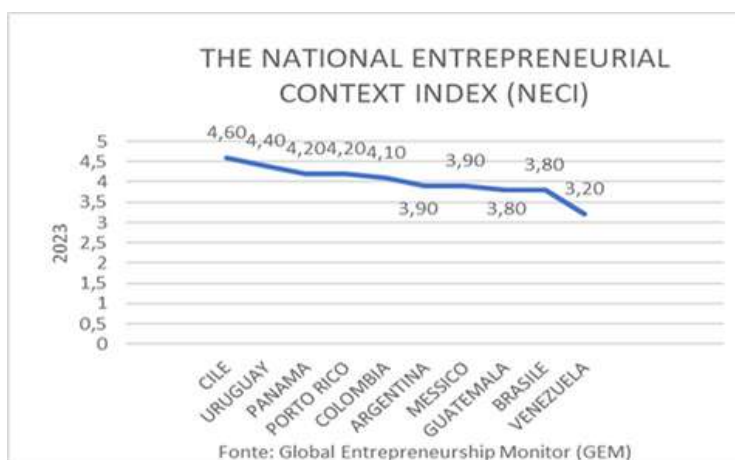
https://www.obraspublicas.gob.ec/wp-content/uploads/downloads/2022/02/BP_MTOP_2022_INFORME-TECNICO-FEEP-febrero-2022.pdf

5. ICT (INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGIES)



Il Governo ecuadoriano sta cercando attraverso l'assegnazione di ingenti risorse destinate a finanziare borse di studio e con il miglioramento del livello accademico delle sue università, di formare personale qualificato in grado di innovare e contribuire al cambio della matrice produttiva del Paese e

facilitare l'internazionalizzazione delle sue imprese di produzione



Tuttavia, nonostante questi sforzi, l'Ecuador non risulta nella graduatoria 2023 redatta sulla base dell'indice The National Entrepreneurship Context Index (NECI) del Global Entrepreneurship Monitor (GEM), che fornisce una misura sintetica del contesto imprenditoriale in un'economia, che include solo alcuni paesi latinoamericani con indici al di sotto del valore del 5,0 considerato "appena sufficiente".

Ecco perché l'Ecuador sta promuovendo attivamente progetti nel settore dell'informazione, della comunicazione e della tecnologia (ICT) che consentono la partecipazione di aziende straniere, in particolare nei settori delle infrastrutture, dell'innovazione tecnologica e del supercalcolo. Ecco alcune iniziative degne di nota:

Telecomunicazioni e Progetti di Trasformazione Digitale

Il governo ecuadoriano ha presentato un portafoglio di progetti nel campo delle telecomunicazioni, con un investimento iniziale di 1.100 milioni di dollari, che dovrebbe aumentare a non meno di 6.000 milioni di dollari nei prossimi 10 anni.

Questi progetti includono:

Cavo sottomarino: investimento di 73,8 milioni di dollari per l'affitto di capacità di trasporto a fornitori di servizi di telecomunicazione.

Connettività rurale: collegare 87 delle 246 parrocchie al servizio mobile avanzato, con un investimento di 63,96 milioni di dollari.

Trasformazione degli Infocenter: Ampliare l'offerta di servizi presso i Meeting Point, con un investimento di 10,89 milioni di dollari.

Cessione delle torri CNT: trasferimento del 100% dell'infrastruttura passiva della National Telecommunications Corporation (CNT) per la successiva locazione di spazi a fornitori di servizi di telecomunicazioni mobili, per un valore di 165,57 milioni di dollari.

Rinnovo della licenza dello spettro radio e asta 5G

Rinnovo delle licenze dello spettro per operatori come Movistar e Claro e preparazione per l'implementazione delle reti 5G nel paese. Opportunità per gli investitori: Partecipazione all'asta dello spettro per le reti 5G e all'ampliamento dell'infrastruttura necessaria per la loro realizzazione.

The background is a dark, blurred image of mechanical gears and circuitry. In the center, there is a glowing blue circular interface with concentric rings and lines, resembling a futuristic gauge or a data visualization. To the right, there are several interlocking gears in orange, white, and yellow. The overall aesthetic is high-tech and futuristic.

SEZIONE IV
RICERCA SCIENTIFICA E
INNOVAZIONE IN
ECUADOR

Nel 2025, l'Ecuador dimostrerà un forte impegno nella ricerca scientifica e nell'innovazione attraverso politiche pubbliche, programmi di finanziamento e cooperazione internazionale. La collaborazione tra Stato, mondo accademico e società civile è fondamentale per affrontare le sfide attuali e costruire un futuro sostenibile basato sulla conoscenza e sull'innovazione.

I principali attori che promuovono e sviluppano progetti in questo ambito sono:

1. Senescyt (Segretariato per l'istruzione superiore, la scienza, la tecnologia e l'innovazione): è l'organismo di governo della politica scientifica nazionale. Attraverso il programma *Globo Común*, promuove borse di studio e accordi internazionali per rafforzare il talento umano ecuadoriano in diversi ambiti del sapere.

2. INABIO (Istituto nazionale per la biodiversità): coordina oltre 50 progetti legati alla biodiversità, al cambiamento climatico e alla conservazione, molti dei quali in collaborazione con organizzazioni internazionali come GIZ e DAAD.

3. REDU (Rete ecuadoriana di università e istituti politecnici per la ricerca e gli studi post-laurea): riunisce 24 istituti di istruzione superiore, promuovendo la collaborazione nella ricerca e nei programmi post-laurea.

4. OPENLAB ECUADOR FOUNDATION: agisce come un laboratorio cittadino che promuove la scienza aperta, il software libero e la partecipazione dei cittadini alla produzione di conoscenza.

Questi sono i progetti e i programmi in evidenza:

1. Programma Idearium

Guidato da Senescyt con il supporto dell'UNDP, questo

programma mira a rafforzare la scienza, la tecnologia e l'innovazione in Ecuador. Si concentra su settori quali sanità, istruzione, agricoltura, ambiente, bioeconomia, processi industriali e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Comprende componenti per il finanziamento di progetti, il rafforzamento delle capacità istituzionali e la promozione della collaborazione tra Stato, mondo accademico e società.

2. Programma del biocorridoio amazzonico

L'Ecuador ha stanziato circa 460 milioni di dollari attraverso la conversione del debito per la conservazione dell'Amazzonia. Questo programma mira a migliorare la gestione delle aree protette, creare nuove zone di conservazione e rafforzare la tutela delle foreste, delle zone umide e dei fiumi nella regione amazzonica.

Borse di studio e programmi accademici

- Programma per giovani scienziate (YFSP 2025): rivolto alle donne ecuadoriane interessate a svolgere ricerche di dottorato in Giappone.
- Borse di studio per la partnership di ricerca 2025: promuovono la cooperazione nella ricerca scientifica tra Ecuador e Svizzera attraverso progetti congiunti tra ricercatori di entrambi i Paesi.
- Programma di borse di studio 2025 per studi accademici e ricerche post-laurea: offre opportunità di studi magistrali e di dottorato nei paesi membri dell'OAS, con l'obiettivo di rafforzare il talento umano ecuadoriano.

Approcci emergenti e scienza aperta

L'Ecuador sta adottando approcci innovativi alla produzione e alla diffusione della conoscenza:

- **Scienza aperta:** spinta da iniziative come la Openlab Ecuador Foundation, che promuove la democratizzazione della conoscenza, l'uso del software libero e la partecipazione dei cittadini alla ricerca scientifica.

Conservazione e Biodiversità: Progetti guidati da INABIO e supportati da organismi internazionali mirano a conservare la biodiversità e affrontare le sfide dei cambiamenti climatici.

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines, typical of notebook paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

NOTE

[illegible]

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines, typical of notebook paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.



ECUADOR

